



COOPERAZIONE
INTERNAZIONALE
PIAMARTINA
SCAIP

Bilancio 2017



Servizio Collaborazione Assistenza Internazionale Piamartino
Ong-Onlus

Sede Legale:
Via E. Ferri, 75 - 25123 Brescia - Italia
Tel +39 0302306873 - Fax +39 0302309427
www.scaip.it - info@scaip.it
CF: 98009900170

Sede Operativa:
Via Collebeato, 26 - 25127 Brescia - Italia
Tel +39 0306950381

SCAIP è socio di:



Visualizza e scarica il nostro bilancio online con questo Qr Code:



Segui SCAIP anche su:



SCAIP Onlus Ong



@SCAIPongOnlus



ScaipOngOnlus



scaiponlus

La foto di copertina è di Nicole Orlando

Indice

4 Lettera del presidente

Relazione di missione 2017

6 Nota metodologica

Parte 1 - caratteristiche istituzionali e organizzative

6 Identità dell'organismo

7 Coinvolgimento degli stakeholder nella gestione

8 Assetto istituzionale

9 Struttura organizzativa

Parte 2 - aree di attività e relativi risultati sociali

11 Progetti di cooperazione internazionale e Italia

36 La formazione, l'educazione allo sviluppo e alla cittadinanza mondiale, la sensibilizzazione

Parte 3 - buone pratiche e obiettivi di miglioramento

40 Buone pratiche

41 Obiettivi di miglioramento

Bilancio d'esercizio

42 Dati di bilancio al 31 dicembre 2017

44 Stato patrimoniale

45 Conto economico

46 Nota integrativa

54 Proposta all'Assemblea dei Soci

55 Relazione del Collegio dei Sindaci

57 Relazione della Società di revisione

Lettera del presidente



Siamo alla seconda edizione del Bilancio di Missione dello SCAIP, diventato già un appuntamento fisso. Un traguardo annuale che vuole essere sintesi degli impegni e delle responsabilità che ci siamo assunti.

Come per lo scorso anno, non vogliamo ridurre questo documento a una mera carrellata referenziale delle attività avviate o realizzate nel 2017, ma aspiriamo a mettere a disposizione di chiunque lo desideri uno strumento agile e trasparente, grazie al quale entrare nelle pieghe della nostra quotidianità. Tutti - dai soci ai donatori, dai volontari ai simpatizzanti, fino alla Congregazione Sacra Famiglia di Nazareth, il cui fondatore San Giovanni Battista Piamarta continua a essere per noi fonte di ispirazione - speriamo che attraverso la lettura del testo che segue si immergano nella vita di chi studia e realizza progetti utili allo sviluppo di Paesi solo all'apparenza lontani.

Una novità importante è stata la pubblicazione del Decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 recante il Codice del Terzo Settore. Nell'attesa che "i burocrati" facciano la loro parte è per noi necessario fare il punto della situazione e capire quale nuovo vestito dovremo indossare. Attenzione, non verrà cambiata o snaturata la nostra anima, ma solo la forma (giuridica e fiscale) che acquisiremo non appena entreranno in vigore tutti i decreti (si parla del 2019). Mi pare doveroso rassicurare tutti i nostri sostenitori che nulla cambierà se non il "nomignolo" che ci contraddistingue (diventeremo

ETS): dopo tutto è da alcuni anni che siamo abituati a cambi di giacca. Chi si è diletta nella lettura della legge avrà sicuramente notato che le erogazioni liberali effettuate nel 2018 (dichiarate nel 2019) a favore delle vecchie ONLUS avranno una detassazione più ampia rispetto al periodo 2005-2017. Questa è una delle tante novità già in essere ... per le altre non resta che attendere il decorso legislativo.

Tra gli eventi che ritengo più significativi e innovativi (approfonditi in dettaglio nelle pagine seguenti) segnalo:

Emergenza Ciclone in Mozambico

Il 15 febbraio 2017, un violento ciclone tropicale, denominato Dineo, ha colpito il Mozambico con piogge torrenziali e venti da 130 km/h. In particolare il ciclone ha colpito le aree che coinvolgono i progetti di SCAIP, SVI e MMI nella provincia di Inhambane, causando forti danni alle strutture (scuole, ambulatori e unità produttiva). Per questo, insieme al Centro Missionario Diocesano di Brescia, il 16 febbraio è stato lanciato un appello congiunto ed una campagna di raccolta fondi per l'emergenza in Mozambico, che ha portato in pochissimo tempo, grazie alla generosità di molti, a raccogliere i 150.000 euro necessari per la ricostruzione delle infrastrutture. Numerosi eventi, video e incontri sono stati organizzati dalle Ong e da partner e sostenitori, raggruppati tutti con l'hashtag #piùforidelciclone, sia per sensibilizzare che per raccogliere fondi.

Visita del Presidente mozambicano al progetto delle Ong bresciane

In luglio abbiamo avuto l'onore di accogliere il Presidente della Repubblica del Mozambico Filipe Nyusi che ha visitato in particolare l'unità produttiva Jogó e incontrato il nostro Responsabile Paese Bruno Comini, il personale espatriato, quello locale e i nostri Caschi Bianchi. La giornata è stata seguita in diretta facebook dal Giornale di Brescia e dalla giornalista Nicole Orlando, che ha seguito personalmente la visita del Presidente realizzando un video anche sull'intero progetto.

AICS Mozambico

La fine del 2017 porta un risultato che aspettavamo da tempo. L'Agenzia Italiana Cooperazione allo Sviluppo (AICS) ha approvato due importanti progetti che vedranno impegnati da una parte SCAIP e SVI nel campo del cooperativismo e MMI e MLFM in area socio-sanitaria. I progetti, che si avvieranno durante il 2018, hanno un valore complessivo che supera i due milioni di euro e una durata di tre anni. I partenariati siglati con LegaCoop Emilia Romagna, la lega delle cooperative mozambicane (AMPCM), il Comune di Milano, la Cooperativa San Lidano e il centro di ricerca AgroFood dell'Università di Brescia daranno ulteriore stimolo al lavoro nel Paese.

Brescia confermata polo formativo per il Servizio Civile Nazionale

Per il terzo anno consecutivo, nel 2017 Brescia è stata confermata polo di formazione per l'anno di Servizio Civile Nazionale in Italia e nel Mondo. Una bella soddisfazione che dimostra anche la fiducia che la FOCSIV (Federazione degli Organismi Cristiani di Servizio Internazionale Volontario) nutre nei nostri confronti, oltre che la conferma di un impegno comune che sta dando i suoi frutti. La formazione, che si è tenuta nel centro Oreb di Calino, erogata nell'ambito del progetto *Caschi Bianchi: interventi umanitari in aree di crisi* ha previsto l'accoglienza e la gestione di 50 ragazzi provenienti da diverse regioni (Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Puglia, Sicilia, Marche, Trentino, Emilia Romagna, Liguria, Piemonte e Sardegna), impegnati in una settimana di preparazione, 25 in partenza per l'estero e 25 pronti a prendere servizio in Italia, a cui ha contribuito anche la Fondazione Tovini sotto il coordinamento della FOCSIV.

ECG

Grazie all'apporto dei volontari in servizio civile nella sede di Brescia, il 2017 ha visto un netto incremento dei laboratori di educazione alla cittadinanza globale (ECG) nelle scuole primarie e secondarie, nei centri di aggregazione giovanile e nei Grest. Si sono tenuti oltre 100 laboratori a Brescia e provincia, che hanno affrontato tematiche come l'inter-

cultura, la diversità, l'incontro, le identità e le differenze, l'emigrazione e l'immigrazione. Un impegno che è stato più volte riconosciuto e apprezzato dai presidi e dalla dirigenza delle scuole coinvolte. I laboratori tenuti nel 2017 sono stati raccolti in un manuale che sarà utilizzato per il lavoro dei prossimi anni.

Codice etico

Il codice etico esprime le modalità con cui lo SCAIP mette in pratica i propri valori di riferimento nella gestione delle attività e delle relazioni con i suoi stakeholder. Nel 2017 il Cda ha predisposto tale documento approvato dall'assemblea dei soci.

Quanto fin qui presentato è solo una parte delle numerose attività che lo SCAIP ha svolto, una sintesi di quelle che riteniamo essere le notizie principali da mettere in luce. Oltre a queste, però, ci sono decine di altre iniziative realizzate all'estero e in Italia, dai progetti 5xmille fino agli eventi ideati per sensibilizzare il nostro territorio, le campagne di raccolta fondi, i corsi e molto altro. Oltre a queste, però, ci sono decine di altre iniziative realizzate all'estero e in Italia.

Tutto ciò non sarebbe possibile se non potessimo contare sull'appoggio di vari gruppi di volontari, tutte persone che svolgono per noi attività a titolo gratuito, con lo scopo di rendersi utili per una causa che condividono con noi e che evidentemente ritengono di grande valore. A tutti loro va il nostro più sentito ringraziamento.

Questo secondo Bilancio di Missione è per noi un ulteriore traguardo, dunque, ma vuole essere soprattutto il rilancio di un impegno che, nonostante le difficoltà che incontriamo sul nostro cammino, si rinnova di giorno in giorno con la consapevolezza che aiutare le persone a vivere in maniera dignitosa, ovunque esse siano, sia sempre giusto.

Il presidente
Ruggero Ducoli

RELAZIONE DI MISSIONE 2017

- nota metodologica -

Il bilancio di missione dello SCAIP è stato creato per dare al lettore un'ulteriore garanzia di trasparenza rendendo più comprensibile il senso dell'azione, promuovendo la consapevolezza sui temi oggetto della missione, sostenendo l'assunzione di responsabilità diffuse. Un bilancio tradizionale è focalizzato sugli aspetti di natura economica, finanziaria e patrimoniale. Si tratta di aspetti che sono certamente importanti anche per le organizzazioni non profit, ma che – a differenza di quanto avviene per una impresa a scopo di profitto – sono del tutto strumentali rispetto alla ragion d'essere dell'ente e alla sua identità specifica.

Ciò comporta che per un'organizzazione non profit come lo SCAIP, garantire trasparenza significhi integrare la rendicontazione classica sulla

“dimensione economica” con una rendicontazione approfondita sulla “dimensione sociale” della gestione. La prima sezione del documento costituisce il profilo dello SCAIP e, partendo da una fotografia dei dati che più la rappresentano, mostra le caratteristiche specifiche dell'organizzazione in termini di mission, storia, governance, nonché di assetto organizzativo, di aree di intervento e fonti di finanziamento. Vengono quindi descritte in modo sintetico le azioni intraprese dall'organizzazione nel Nord e nel Sud del mondo, con indicazione dei principali risultati raggiunti nell'anno.

La terza sezione è dedicata al bilancio d'esercizio (correlato dalla certificazione formulata da Società di revisione esterna) che è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa.

Parte 1

- caratteristiche istituzionali e organizzative -

1- IDENTITÀ DELL'ORGANISMO

Chi siamo

SCAIP è l'acronimo di Servizio Collaborazione Assistenza Internazionale Piamartino. Un'associazione nata nel 1983 a Brescia su iniziativa di un gruppo di persone che desideravano impegnarsi nella cooperazione internazionale, la cui storia va ricondotta alle opere e al pensiero di San Giovanni Battista Piamarta, fondatore della scuola Artigianelli di Brescia che, coniugando educazione e lavoro, offrì ai giovani del suo tempo l'opportunità di diventare protagonisti del proprio futuro.

Lo SCAIP è una **Organizzazione Non Governativa (Ong)** che il Ministero degli Esteri italiano ha riconosciuto idonea a svolgere attività di cooperazione allo sviluppo per:

- la realizzazione di programmi a breve e medio periodo nei Paesi in Via di Sviluppo,

- l'informazione

- l'educazione allo sviluppo

tutte con delibera Ministero Affari Esteri italiano n. 1991/128/001021/3D dell' 8 aprile 1991;

- la formazione in loco di cittadini dei Paesi in Via di Sviluppo, con delibera Ministero Affari Esteri italiano n. 1995/128/002295/0 del 30 agosto 1995;

- la selezione, formazione e impiego dei volontari, in servizio civile, con delibera Ministero Affari Esteri italiano n. 2009/337/000656/2 del 19 febbraio 2009.

Lo SCAIP è anche una **Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale (ONLUS)** come previsto dal Decreto Legislativo 460/1997 e dalla Legge 125/2014, e una **Organizzazione della Società Civile** iscritta all'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo con decreto n. 2017/337/000263/1 del 4 aprile 2017 (ai sensi dell'Art. 26 della Legge n. 125/2014).

Dal 17/05/12 lo SCAIP è stato riconosciuto dal Ministerio dos negocios estrangeiros e cooperação (Mozambico) come Ong autorizzata a operare nei settori dell'educazione e dell'agricoltura (Boletim da Republica de Moçambique – III serie – n. 32 – 10/08/12).

La mission

SCAIP è un'associazione legalmente costituita con atto del 29 ottobre 1983, senza fini di lucro e senza alcun legame politico, che opera nel grande mondo del volontariato cristiano, con il solo scopo di "promuovere e gestire interventi di cooperazione utili al progresso umano, economico e sociale dei Paesi in via di Sviluppo" (art. 3 dello Statuto).

L'oggetto sociale

Lo spirito che muove lo SCAIP è ben semplificato in poche parole: "non donare il pesce, ma l'amo per pescare". Questo riassume l'approccio in Africa e Sud America: progetti e iniziative nel campo **dell'educazione, della formazione professionale, dell'accesso e della gestione delle risorse idriche, dello sviluppo rurale e zootecnico, l'erogazione di finanziamenti con la formula del micro credito** e tanto altro ancora.

2- COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER NELLA GESTIONE

Per attirare nuove risorse e conservare quelle a disposizione, oggi più che mai, è necessario garantire la soddisfazione delle aspettative dei diversi interlocutori sociali per poter consolidare quel rapporto di fiducia indispensabile per la continuazione delle attività.

Gli interlocutori (o stakeholder) che alimentano la "rete sociale ed economica" dello SCAIP sono numerosi e da tempo l'Ong riconosce il loro ruolo fondamentale nell'attuazione della sua mission.

Si riconoscono stakeholder primari e secondari, interni ed esterni. Di seguito se ne riporta un elenco dei principali, come passo fondamentale per elaborare un bilancio di missione capace di soddisfare i diversi fabbisogni conoscitivi.

Stakeholder primari interni

I soci

Rappresentano le fondamenta dello SCAIP ed il

loro ruolo è regolato dallo Statuto. Allo scopo di favorire la realizzazione dei fini sociali, i soci partecipano alle assemblee e possono essere eletti alle cariche associative. Il loro costante aggiornamento sulla vita dell'Ong è stato garantito mediante l'invio di newsletter, di mailing cartaceo e del magazine.

Lo staff e i volontari sia in Italia che all'estero

SCAIP è un'associazione costruita sugli uomini per gli uomini, il suo staff è composto da persone qualificate che vivono il proprio lavoro con la consapevolezza e la passione propria di chi sa quanto sia importante il valore della solidarietà e del sostegno. Il lavoro, le competenze e la capacità organizzativa consentono di curare e gestire progetti in molte nazioni del Sud del Mondo e contribuire in Italia alla creazione di una cittadinanza attiva, vicina alle tematiche della cooperazione internazionale. Sia il personale in Italia, che in loco, che i volontari si identificano con le finalità dello SCAIP e se ne fanno portatori, rappresentando non solo una risorsa umana per l'associazione, ma anche una risorsa economica e strategica di grande valore.

Stakeholder primari esterni

I finanziatori istituzionali e i donatori privati

Se da un lato rappresentano la risorsa economica di una parte dello SCAIP, dall'altro sono ritenuti partner strategici nella definizione delle attività da realizzare. Finanziatori, pubblici o privati, traggono generalmente benefici "meta-economici", nel vedere soddisfatti i bisogni dei beneficiari, nella visibilità e nell'utilità sociale.

I partner locali di progetto

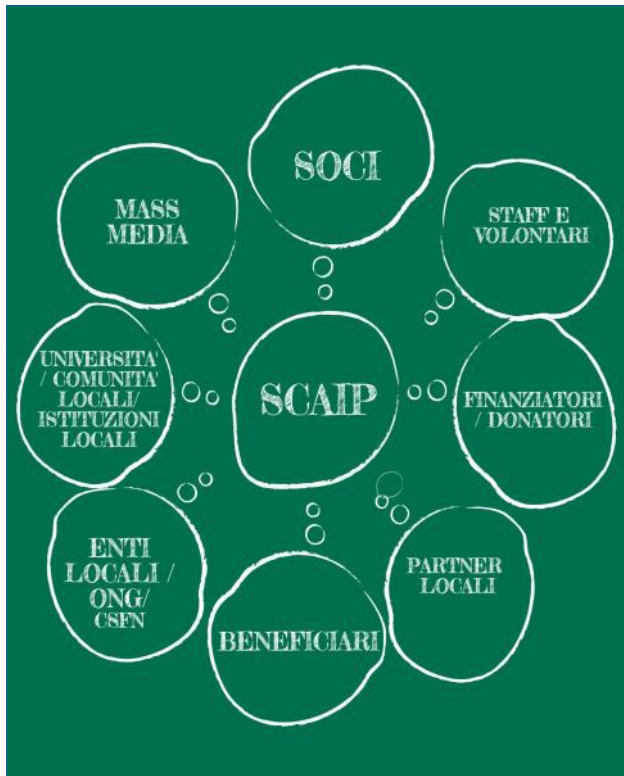
Sono i soggetti coinvolti nei vari momenti dell'ideazione e realizzazione del progetto, con i quali si identificano i bisogni delle comunità beneficiarie, che definiranno poi le linee guida del progetto.

I beneficiari dei progetti

Sono le persone direttamente coinvolte dai nostri progetti. Vengono identificate in collaborazione con i nostri partner locali e sono parte prioritaria di ogni nostra azione.

Gli enti locali e le altre Ong bresciane

Le informazioni contenute in questo bilancio possono essere utili anche per far conoscere alle autorità pubbliche, agli attuali partner e ad altre possibili



controparti l'impatto delle nostre azioni e la ricaduta sul territorio.

Congregazione Sacra Famiglia di Nazareth

SCAIP, come indicato nell'Art. 3 dello statuto, "si ispira ai valori ed agli ideali del Beato Giovanni Battista Piamarta" e pertanto tiene un costante rapporto con la Congregazione dando supporto operativo e progettuale alle sue opere missionarie. Rappresenta inoltre un partner privilegiato per i progetti di Servizio Civile Nazionale all'estero.

Associazioni Ong

A livello regionale lo SCAIP è membro di Colomba, l'Associazione delle Ong Lombarde, che a sua volta è socia di AOI (Associazione delle Ong Italiane). A livello nazionale è socio di FOCSIV, la federazione che riunisce le organizzazioni di ispirazione cristiana. In quanto socio, lo SCAIP partecipa al dibattito sulla cooperazione internazionale, apportando un proprio contributo e condividendo campagne ed iniziative.

Stakeholder secondari esterni

Università ed Enti

Tra le varie collaborazioni segnaliamo in particolare l'ASA – Alta Scuola per l'Ambiente, dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e la Cassa Padana.

Comunità nei Paesi in Via di Sviluppo

Sono formate da tutta la popolazione locale che in misura diversificata beneficia delle attività sviluppate nelle singole situazioni.

Istituzioni pubbliche nei Paesi in Via di Sviluppo

Sono diversamente coinvolte, a seconda dei Paesi in cui siamo presenti, partecipando più o meno attivamente alle nostre attività.

Mass media

Vengono periodicamente aggiornati sulle attività dello SCAIP e collaborano attivamente alla diffusione delle informazioni riguardanti campagne, progetti e iniziative.

A beneficio di tutte le categorie degli stakeholder, lo SCAIP mette a disposizione il proprio sito (www.scaip.it), che viene costantemente aggiornato sull'avanzamento delle attività dei progetti, dei risultati, delle iniziative ed eventi sul territorio e che riporta dati istituzionali e rapporti finanziari dell'anno in corso e di quelli precedenti.

3- ASSETTO ISTITUZIONALE

L'Assemblea dei soci

Al 31 dicembre 2017, i soci facenti parte dell'Assemblea erano 30 di cui 21 uomini (70%) e 9 donne (30%). L'assemblea si riunisce regolarmente almeno una volta per ogni anno sociale: nel 2017 si è riunita il 29 aprile per approvare il bilancio d'esercizio.

All'Assemblea dei soci, organo sovrano dell'associazione, spetta il compito di dare indicazioni sugli indirizzi e le direttive di massima per il conseguimento degli scopi statutari, eleggere il Consiglio di Amministrazione e il Collegio dei Sindaci, approvare i bilanci preventivi e i conti consuntivi, deliberare modifiche dell'Atto Costitutivo, deliberare su tutti gli argomenti a lei demandati per legge o per Statuto.

Il Consiglio di amministrazione

Eletto il 30 aprile 2015, il Consiglio di amministrazione è composto da: Ruggero Ducoli (presidente e legale rappresentante), Benedetto Picca (vice-presidente) e dai consiglieri Luciano Avino, Corrado Beiato, Sara Dafroso, Carlo Ducoli, Domenicangelo Freri, Andrea Gatta, Giacomo Marietti, Clau-

dio Merigo, Michele Saleri, Fabio Vinaschi. Vi partecipa inoltre, senza diritto di voto, il direttore Lorenzo Manessi. Nessun compenso è dovuto ai membri del Consiglio di amministrazione per tale loro carica.

Il Consiglio di amministrazione è investito di tutti i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, senza limitazione di sorta. In particolare, si occupa di predisporre il bilancio consuntivo, rendere operativi gli indirizzi strategici e deliberare sull'adesione e partecipazione dell'organismo a iniziative e progetti.

Nell'anno 2017 il Consiglio di amministrazione si è riunito 11 volte.

Il Collegio sindacale e certificazione del bilancio d'esercizio

Il collegio dei sindaci è composto da Alberti Egle, con il ruolo di presidente, e dai membri Camillo Fratus e Vittorio Orlandi. La certificazione del presente bilancio è affidata alla società di revisione e organizzazione contabile AGKNSERCA di Brescia.

Reti

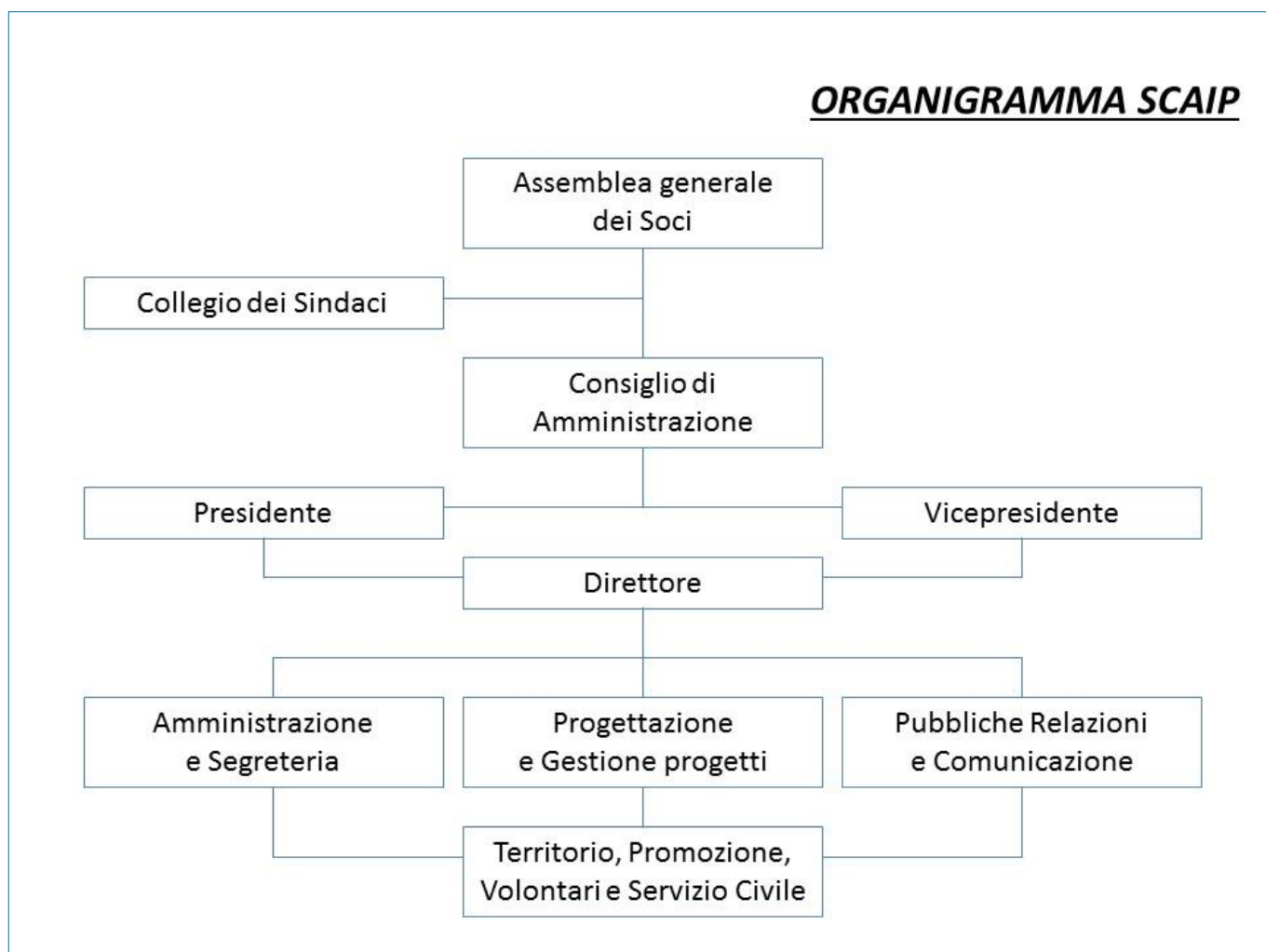
SCAIP è socio e membro dei seguenti coordinamenti territoriali e federazioni di Ong che collaborano stabilmente per la promozione della cooperazione internazionale:

- Associazione No One Out
- Associazione Ong Italiane
- Colomba: cooperazione lombardia
- Consulta per la Pace del Comune di Brescia
- Volontari nel mondo FOCSIV

4- STRUTTURA ORGANIZZATIVA

L'articolazione della struttura

L'organigramma della struttura di seguito riportato illustra graficamente i vari settori dell'organismo. Ruoli, mansioni e attività di ogni settore, sono definite e coordinate dal Direttore. L'area progetti coordina e gestisce le varie fasi dei progetti di cooperazione allo sviluppo (programmazione, formulazione, implementazione, monitoraggio e valuta-



zione) in supporto ai collaboratori italiani espatriati che direttamente sono coinvolti nella gestione dei progetti. L'area amministrazione si occupa della contabilità e amministrazione di tutta la struttura, provvede al monitoraggio e all'analisi periodica dell'andamento della gestione e della situazione della liquidità, predispose il bilancio d'esercizio, e gestisce i rapporti finanziari con le banche, i clienti e i fornitori, si occupa della gestione del personale. L'area segreteria si occupa della logistica e dei rapporti con l'utenza. L'area territorio, promozione, volontari e servizio civile si occupa di tali settori nonché del coordinamento con le iniziative comuni alle altre Ong bresciane. L'area pubbliche relazioni e comunicazione si occupa principalmente dei rapporti con i donatori e con le aziende e mantiene i rapporti con i media locali. Il personale retribuito al 31 dicembre 2017 era costituito da:

- Direzione, amministrazione e segreteria: Lorenzo Manessi (full-time)
- Progettazione: Paolo Taraborelli (full-time)
- Territorio, promozione, volontari e servizio civile*: Claudia Ferrari e Lia Guerrini (full-time)
- Pubbliche relazioni e comunicazione: Michele Agosti e Michela Bono (consulenza)
- Volontari in servizio civile*: Anna Brusinelli, Paola Calvetti, Letizia Foglietti e Andrea Torchio.

* le figure evidenziate costituiscono risorse comuni con le Ong bresciane MMI e SVI con cui lo SCAIP condivide gli uffici.

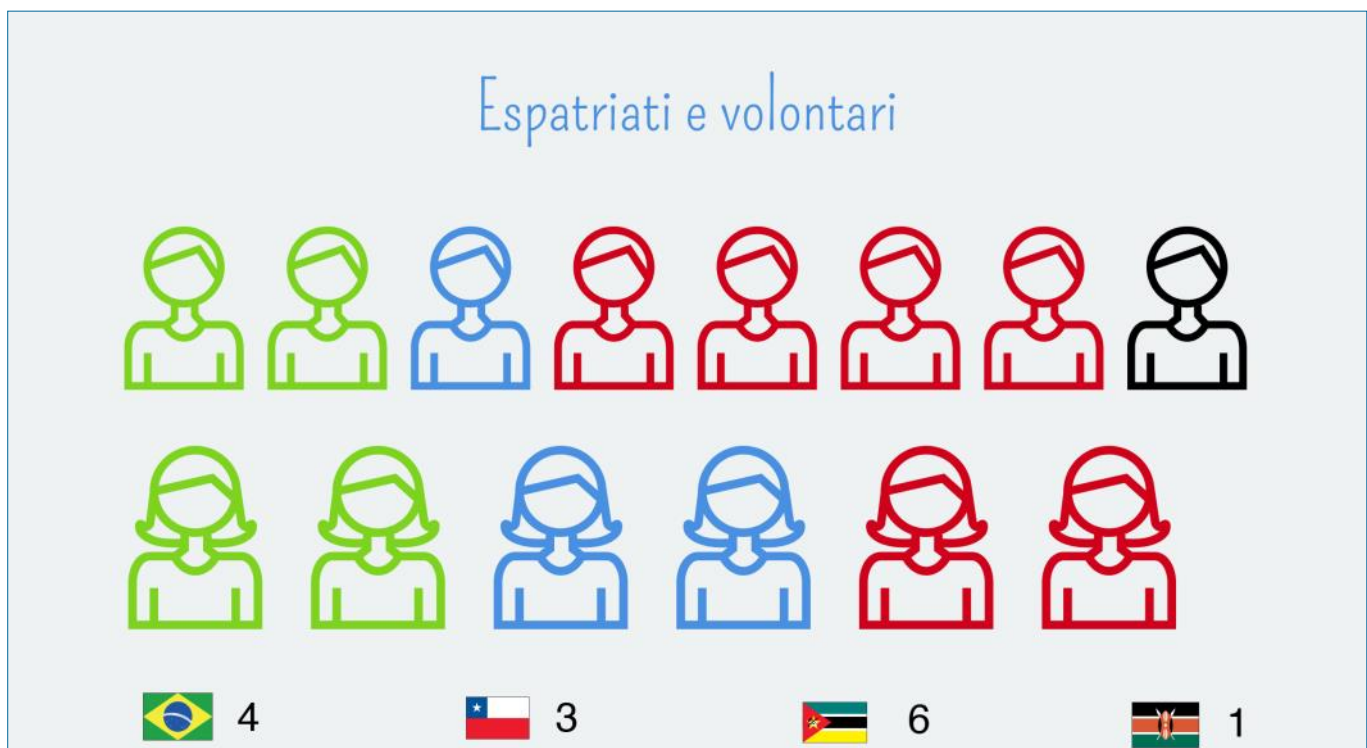
I volontari in Italia

I volontari sono la forza dello SCAIP e hanno un ruolo fondamentale per lo svolgimento delle attività dell'associazione. Sono persone che mettono a disposizione parte preziosa della loro vita, scegliendo di donare allo SCAIP la propria professionalità e la propria disponibilità in maniera totalmente gratuita. Alcuni sono persone che hanno studiato o sono interessati alla cooperazione internazionale, alla solidarietà tra popoli e alla comunicazione interculturale, che vogliono finalmente mettere in pratica quanto appreso durante gli studi e letto nei libri di testo. Altri semplicemente hanno voglia di mettersi in gioco e donare tempo al prossimo. Tutti sono ugualmente preziosi e importanti, per qualsiasi attività decidano di aiutare (dalle bomboniere ai banchetti, dal consiglio di amministrazione agli eventi).

Se si potesse calcolare il loro apporto in termini di ore, sicuramente si capirebbe quanto siano una risorsa fondamentale e quanto la loro gratuità sia un bene più che mai prezioso.

Le sedi locali e i volontari all'estero

Le sedi locali dello SCAIP sono costituite da tutti i Paesi in cui esiste un ufficio e almeno un progetto di cui siamo capofila. Il personale che opera in tali sedi è dedicato al coordinamento ed alla gestione dei progetti in loco ed è costituito sia dal personale espatriato che da personale locale.



Parte 2

- aree di attività e relativi risultati sociali -

5- PROGETTI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E ITALIA

Strategia e target d'intervento

Nel 2017 lo SCAIP aveva in corso 14 progetti di cui 4 in Brasile, 1 in Cile, 6 in Mozambico, 1 in Kenya e 2 in Italia.

Nel corso dell'anno si sono conclusi 3 progetti e ne sono stati avviati 4.

Inoltre lo SCAIP è stato di sostegno a numerose realtà nel Sud del Mondo attraverso la raccolta di fondi privati e micro progetti 5x1000.

Con il termine "Progetto" si intende una porzione del singolo programma di intervento nel quale il nostro organismo è impegnato, che è stata oggetto di un particolare percorso condiviso con le controparti locali e ha beneficiato di specifico cofinanziamento da parte di uno dei nostri donor.

I progetti dello SCAIP attengono principalmente alle aree tematiche dell'educazione, dell'agricoltura e dell'accesso al credito.



Analisi dei progetti al 31/12/2017

Paese	Ente cofinanziatore	Ong capofila	Ong consorziate
Brasile	8x1000 Conferenza Episcopale Italiana	SCAIP	SVI
Brasile	8x1000 Tavola Valdese	SCAIP	
Brasile	Tracce di me	SCAIP	
Brasile	Ufficio Nazionale Servizio Civile	SCAIP	
Cile	Ufficio Nazionale Servizio Civile	SCAIP	
Kenya	AICS	SVI	MMI - SCAIP - MLFM - CBM
Mozambico	8x1000 Conferenza Episcopale Italiana	SCAIP	MMI - SVI
Mozambico	Regione Lombardia	MMI	SCAIP
Mozambico	8x1000 Stato italiano	SVI	MMI - SCAIP
Mozambico	AICS Maputo	SCAIP	
Mozambico	Fondi propri	SCAIP	
Mozambico	Ufficio Nazionale Servizio Civile	SCAIP	
Multipaese	5x1000	SCAIP	
Multipaese	Fondi propri	SCAIP	
Italia	Fondazione ASM	SCAIP	MMI - SVI
Italia	Fondazione Cariplo	SVI	MMI - SCAIP - MLFM

Paese:	BRASILE								
Titolo:	Sementi di sostenibilità: rafforzamento delle filiere alimentari comunitarie nel Nord del Brasile								
Finanziatore:	8x1000 Conferenza Episcopale Italiana – CEI								
Soggetti impegnati:	SCAIP (capofila) e SVI								
Controparti locali:	Centro Educacional Pe João Piamarta Fortaleza, Obras Sociais Diocese de Bragança								
Durata:	Dal 2014 al 2017 (3 anni)								
Budget previsto:	Costo complessivo Euro 378.790,48 così ripartito:								
	<table> <tr> <td>CEI</td> <td>210.000,00</td> </tr> <tr> <td>Impegno SCAIP</td> <td>15.750,00</td> </tr> <tr> <td>Impegno SVI</td> <td>48.504,22</td> </tr> <tr> <td>Impegno controparti locali</td> <td>104.536,26 benevolo</td> </tr> </table>	CEI	210.000,00	Impegno SCAIP	15.750,00	Impegno SVI	48.504,22	Impegno controparti locali	104.536,26 benevolo
CEI	210.000,00								
Impegno SCAIP	15.750,00								
Impegno SVI	48.504,22								
Impegno controparti locali	104.536,26 benevolo								
Rendicontazioni:	Il 26/04/17 è stata presentata alla CEI la rendicontazione globale								
Spese contabilizzate:	Il 30/12/17 si è provveduto alla chiusura contabile del progetto								
Totale residuo:	L'impegno dello SCAIP è stato totalmente coperto								



Obiettivo generale

Contribuire al miglioramento delle condizioni di vita della popolazione rurale di Santa Luzia e Limoeiro do Norte tramite il rafforzamento delle proposte formative in ambito agro-zootecnico e la creazione di una rete di collaborazione tra entità formative brasiliane che possano consentire un periodico scambio di saperi, esperienze, buone pratiche e competenze, per facilitare uno sviluppo agricolo sostenibile delle aree rurali coinvolte.

Obiettivo specifico

Formare a livello umano e professionale i giovani alunni iscritti ai centri formativi coinvolti nel progetto, nonché i membri delle associazioni e cooperative di produttori locali in particolar modo nell'ambito delle strategie tecnologiche sostenibili tramite corsi, attività pratiche, un lavoro di estensione sul territorio, un innalzamento del livello formativo dell'equipe dei docenti e il consolidamento della rete tra le organizzazioni tramite la promozione di uno scambio di saperi tra le diverse equipe locali.

Risultati ottenuti a fine 2017

A Limoeiro do Norte si è realizzato un nuovo corso in orticoltura con 44 giovani, principalmente figli di agricoltori con un'età tra i 15 e i 29 anni, con durata di 9 mesi.

Il formatore ha facilitato l'avvio di stage in alcune imprese ed istituzioni locali attive nei settori dell'agricoltura. Le lezioni, teoriche e pratiche, hanno affrontato tecniche di produzione sostenibile di ortaggi attraverso l'utilizzo di compost organico, la consociazione, tecniche di ombreggiatura e pacciamatura.

Attraverso l'utilizzo del laboratorio di fitopatologia e di sessioni sul campo ai giovani si è dimostrata l'importanza della sostituzione di tecniche di produzione con pesticidi con tecniche maggiormente sostenibili a livello ambientale che tutelino l'ambiente, la salute e i prodotti della terra.

Nel polo di Limoeiro si è realizzato anche il corso sui temi dell'allevamento familiare con la partecipazione di 45 giovani.

Grazie alla presenza di capi di bestiame a scopo dimostrativo presso la scuola, i giovani hanno potuto praticare tecniche base di gestione di un allevamento e approfondire tematiche di alimentazione animale, morfologia, ecc.

I partecipanti provenivano da comunità rurali limitrofe di Limoeiro do Norte (Cabeça Preta, Tome, Bixopa, Igarana) e da 7 municipi limitrofi (Russas, Quixere, Morada Nova, Tabuleiro do Norte, São

João do Jaguaribe e Alto Santo). Come da progetto si è realizzato un percorso che ha consentito di formare i partecipanti sulle principali tecniche per un utilizzo consapevole della risorsa acqua anche nel settore agricolo con la presenza di 48 giovani.

Le due Ong hanno provveduto a realizzare numerosi eventi di sensibilizzazione sul territorio brecciano sulle tematiche del progetto con incontri dedicati ai propri associati, agli studenti delle scuole cittadine e, più in generale, alla cittadinanza.

Tale attività ha avuto un maggior risalto grazie alla presenza di 4 giovani in Servizio Civile Nazionale nelle due località di implementazione del progetto (2 a Fortaleza e 2 a Santa Luzia).

Cosa resta da fare

Progetto concluso.



Paese:	BRASILE
Titolo:	Tetti solari ed educazione ambientale al centro per minori di União da Vitoria
Finanziatore:	8x1000 Chiesa Valdese
Soggetti impegnati:	SCAIP
Controparte locale:	Istituto João Piamarta di União da Vitoria
Durata:	Dal 2016 al 2017 (1 anno)
Budget previsto:	Costo complessivo Euro 28.887,86 così ripartito:
	8x1000 Valdese 13.876,00
	Impegno SCAIP 15.011,86
Rendicontazioni:	Il 10/10/17 è stata presentata alla Chiesa Valdese la rendicontazione globale
Spese contabilizzate:	Il 20/12/17 si è provveduto alla chiusura contabile del progetto
Totale residuo:	L'impegno dello SCAIP è stato totalmente coperto



Obiettivo specifico

Contribuire al miglioramento dei servizi di protezione per l'infanzia offerti dal centro per minori di União da Vitoria con una particolare attenzione ai temi ambientali.

Risultati ottenuti a fine 2017

Grazie al progetto sono stati installati i pannelli fotovoltaici e l'inverter dell'impianto per una potenza totale di 7,14 Kw che garantiscono una produzione annuale stimata di 11.666 kwh.

L'impianto, che è stato allacciato alla rete elettrica pubblica, oltre a garantire energia pulita all'Istituto, consente una riduzione della Co2 emessa pari a 2,2 tonnellate con una "vita utile" stimata di tale impianto è di 25 anni.

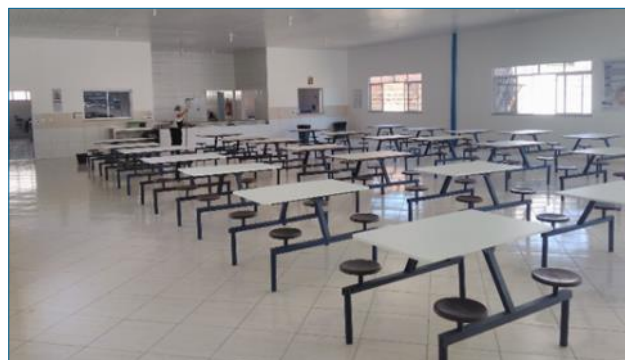
All'appoggio tecnico si sono associati percorsi ludici e didattici per 24 giovani e 107 minori finalizzati all'apprendimento di stili di vita e tecniche ambientali che valorizzino la scelta di utilizzo di prodotti agricoli locali, di salvaguardia della biodiversità, dell'utilizzo di energie pulite e di riduzione dei rifiuti prodotti.

Cosa resta da fare

Progetto concluso.



<u>Paese:</u>	BRASILE
<u>Titolo:</u>	Riabilitazione refettorio e cucine a Fortaleza - Brasile
<u>Finanziatore:</u>	SCAIP (con fondo "Tracce di me")
<u>Soggetti impegnati:</u>	SCAIP
<u>Controparte locale:</u>	Centro Educacional Pe João Piamarta di Fortaleza
<u>Durata:</u>	Dal 2017 al 2017 (1 anno)
<u>Budget previsto:</u>	Costo complessivo Euro 140.000,00 così ripartito:
	Impegno SCAIP 100.000,00
	Impegno controparte locale 40.000,00
<u>Spese contabilizzate:</u>	Euro 100.000
<u>Totale residuo:</u>	L'impegno dello SCAIP è stato totalmente coperto



Obiettivo specifico

Miglioramento dei servizi sociali locali attraverso la riabilitazione del refettorio e delle cucine del Centro Educacional Pe João Piamarta di Fortaleza.

Risultati ottenuti a fine 2017

Grazie al progetto è stato possibile riabilitare un immobile destinato a cucine e refettorio non più a norma. Avere a disposizione dei locali sicuri e adeguati secondo la legislazione vigente era fondamentale per non interrompere un servizio sociale attivo da tempo. Il refettorio è stato consegnato, inaugurato con una bellissima cerimonia e destinato ai numerosi ragazzi e giovani che beneficiano di questo servizio. All'interno della sala è stata posata una targa a ricordo che farà da memoria di quanto fatto e all'esterno dell'edificio campeggia il logo "Tracce di me" e l'intitolazione "Refettorio Mario Salvi".

In tutto, tra studenti e dipendenti locali sono 780 le persone che usufruiscono del refettorio-cucina.



Cosa resta da fare

Il lavoro non è ancora finito; una parte dell'immobile dovrà essere oggetto di altri interventi a carico della controparte. I lavori a carico di SCAIP sono completati.



Paese:	BRASILE
Titolo:	Caschi bianchi: interventi umanitari in aree di crisi – Brasile 2017
Finanziatore:	UNSC – Ufficio Nazionale Servizio Civile
Soggetti impegnati:	SCAIP e FOCSIV
Controparti locali:	Instituto João XXIII di Ponta Grossa Centro Educacional Pe João Piamarta di Fortaleza



Risultati ottenuti a fine 2017

I 4 volontari selezionati (Alberto Taviani e Ivana Tomasoni a Ponta Grossa e Diletta Speroni e Matteo Barbieri a Fortaleza) dopo aver completato il loro periodo di formazione iniziale sono giunti in Brasile dopo aver completato il lungo iter necessario alla preparazione dei documenti necessari per l'ottenimento dei visti. Il progetto in corso nelle due località brasiliane interviene nel settore "tutela infanzia e adolescenza" e ha come obiettivo quello di fronteggiare l'abbandono scolastico attraverso attività di supporto scolastico, di doposcuola e di accompagnare i minori in stato di disagio sociale per favorire l'integrazione sociale e scoraggiare i fenomeni di abuso di sostanze e microcriminalità.

Nel corso del 2017 sono proseguite le attività di appoggio alle attività socio-educative a favore dei numerosi minori e giovani ospiti dell'Instituto João XXIII di Ponta Grossa e del Centro Educacional Pe João Piamarta di Fortaleza. I volontari si sono affiancati agli operatori ed educatori locali proseguendo con le attività di supporto scolastico e animazione che riguardano la collaborazione alla definizione della programmazione e del calendario delle attività socio-educative, alla implementazione di attività pomeridiane di sostegno didattico, all'organizzazione e implementazione di laboratori quotidiani pomeridiani di doposcuola, di animazione sociale, teatro, attività ludico-ricreative, pittura e sport. I volontari sono rientrati ad ottobre 2017 partecipando ad una sessione di formazione finale per rielaborare l'esperienza all'estero.

Cosa resta da fare

Progetto concluso.



BRASILE 2017 - riepilogo Paese

Beneficiari - Risultati - Risorse



Dopo scuola e supporto attività ludico-ricreative per circa 400 minori



Corsi di orticoltura, fitopatologia e allevamento per 90 giovani



Refettorio con mensa per 780 persone



4 Caschi Bianchi

Paese:	CILE
Titolo:	Caschi bianchi: interventi umanitari in aree di crisi – America Latina 2017
Finanziatore:	UNSC – Ufficio Nazionale Servizio Civile
Soggetti impegnati:	SCAIP e FOCSIV
Controparti locali:	Congregación Sagrada Familia de Nazareth – Región Chilena



Risultati ottenuti a fine 2017

I 3 volontari selezionati (Sandra Delgado Carmo, Chiara De Palma e Federico Vicentini) dopo aver completato il loro periodo di formazione iniziale e sono giunti in Cile. L'arrivo dei volontari nel Paese ha coinciso con i mesi di chiusura delle scuole e dei centri educativi locali. Tale pausa ha consentito ai giovani un primo approccio con il Paese e di programmare le attività previste con la ripresa dell'anno scolastico.

I volontari in servizio civile sono stati coinvolti nelle attività di assistenza e sorveglianza nel liceo (600 studenti) di Maipù e hanno gestito il doposcuola, rivolto ai minori (60) più vulnerabili del quartiere, con attività di sostegno compiti e laboratori didattici e ludico-ricreativi.

In particolare il servizio di doposcuola vedeva la collaborazione dei volontari in tutte le fasi principali, dall'organizzazione allo svolgimento delle attività.

I volontari erano anche impegnati nel partecipare agli incontri di programmazione e organizzazione delle attività socio-educative, volte a combattere l'abbandono scolastico e a sensibilizzare gli studenti del liceo e i bambini del doposcuola.

I volontari sono rientrati ad ottobre 2017 partecipando ad una sessione di formazione finale per rielaborare l'esperienza all'estero.

Cosa resta da fare

Progetto concluso.



CILE 2017 - riepilogo Paese

Beneficiari - Risultati - Risorse



Attività assistenza e sorveglianza ai 600 studenti della scuola



Doposcuola con 60 bambini per sostegno compiti e attività ludico-ricreative



Incontri di programmazione e organizzazione attività socio-educative



3 Caschi Bianchi



Paese:	KENYA	
Titolo:	No One Out! Empowerment per l'inclusione giovanile negli slum di Nairobi	
Finanziatori:	AICS	
Soggetti impegnati:	SVI (capofila), SCAIP, MMI, MLFM, CBM, Find the cure Onlus, Cassa Padana	
Controparti locali:	Integrated Education for Community Empowerment – IECE, Women Fighting Aids in Kenya – WOFAK, Girl Child Network – GCN	
Durata:	Dal 2017 al 2020 (3 anni)	
Budget previsto (area SCAIP):	Costo complessivo Euro 294.373,08 così ripartito:	
	AICS	242.497,08 (da ricevere da SVI)
	Impegno SCAIP	46.876,00 + 5.000,00 benevolo
Rendicontazioni:	Il rendiconto globale dovrà essere presentato da SVI	
Spese contabilizzate:	Euro 12.738	
Totale residuo:	L'impegno dello SCAIP residuo è di Euro 43.716	



Obiettivo generale

Contribuire al raggiungimento di condizioni di vita più dignitose per la popolazione giovanile abitante negli insediamenti informali della periferia di Nairobi (Kenya).

Obiettivo specifico

Favorire l'inclusione socio-sanitaria ed economica della popolazione giovanile vulnerabile in cinque slum della periferia est di Nairobi.

Risultati ottenuti a fine 2017

Il progetto triennale è iniziato nel mese di aprile 2017, per cui è prematuro parlare di risultati raggiunti. La previsione nel triennio è il raggiungimento di 5 risultati:

1. Rafforzare le Ong locali partner e costituire una rete permanente con soggetti pubblico-privati impegnati nel lavoro con i minori negli slum.
2. Migliorare l'inclusione socio-educativa dei target group più vulnerabili (minori, disabili, HIV+), tramite la formazione sulle life-skill, la sensibilizzazione comunitaria, lo sviluppo del talento, l'accessibilità a servizi educativi di qualità.
3. Migliorare l'inclusione socio-sanitaria per giova-

ni vulnerabili degli slum, con particolare attenzione a persone HIV+, tramite il rafforzamento dei servizi di pre e post-counselling, assistenza, supporto psico-sociale e referral a servizi sanitari specifici.

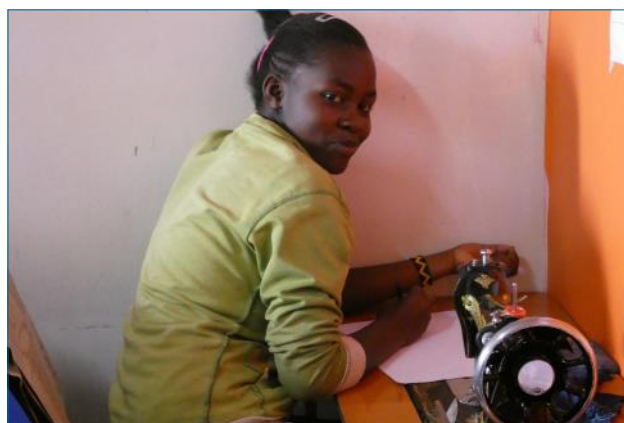
4. Migliorare l'inclusione economica dei giovani abitanti negli slum tramite la formazione professionale, l'avvio di start up e l'accesso al credito.

5. Sensibilizzare la popolazione scolastica e le famiglie italiane e realizzare disseminazione e lobby in Kenya sulle tematiche del progetto, in particolar modo sui temi della diversità e dell'inclusione sociale.

Da segnalare che durante l'anno 2017 è stato elaborato il primo manuale di procedure per la gestione del programma di credito negli slum.

Cosa resta da fare

Il progetto triennale è in fase di avvio e la parte principale di attività sarà da realizzare nei mesi e negli anni a seguire.



KENYA 2017 - riepilogo Paese

Beneficiari - Risultati - Risorse



5 slum della periferia di Nairobi



1048 alunni delle scuole dei 5 slum coinvolti



35 insegnanti e 35 presidi



107 volontari e personale socio-sanitari



130 giovani partecipanti alla formazione professionale



54 beneficiari formazione impresa e microcredito

<u>Paese:</u>	MOZAMBICO
<u>Titolo:</u>	Comunità resilienti in Mozambico. La collettività del distretto di Morrumbene si attiva per migliorare la nutrizione e la sicurezza alimentare
<u>Finanziatore:</u>	8x1000 Conferenza Episcopale Italiana - CEI
<u>Soggetti impegnati:</u>	SCAIP (capofila), SVI e MMI
<u>Controparti locali:</u>	Servizio distrettuale di salute, donna e azione sociale di Morrumbene - SDSMAS e Servizio distrettuale delle attività economiche di Morrumbene - SDAE
<u>Durata:</u>	Dal 2015 al 2017 (3 anni)
<u>Budget previsto:</u>	Costo complessivo Euro 378.790,48 così ripartito:
	CEI 328.107,00
	Impegno SCAIP 67.178,86
	Impegno SVI 59.619,28
	Impegno MMI 81.280,32
	Impegno controparti locali 131.470,95 benevolo
<u>Rendicontazioni:</u>	Il 08/02/17 è stata presentata alla CEI la rendicontazione della 2° annualità
<u>Spese contabilizzate:</u>	Il 30/12/17 si è provveduto alla chiusura contabile del progetto
<u>Totale residuo:</u>	L'impegno dello SCAIP è stato totalmente coperto



Obiettivo generale

Contribuire al miglioramento della resilienza della popolazione vulnerabile della Provincia di Inhambane, Mozambico.

Obiettivo specifico

Miglioramento del livello di sicurezza alimentare e della situazione nutrizionale materno-infantile nel Distretto di Morrumbene.

Risultati ottenuti a fine 2017

Per quanto riguarda le attività agricole, nel 2017, è proseguita la formazione rivolta alle famiglie contadine attraverso l'organizzazione di corsi di orticoltura nelle comunità di Sefane, Dorote, Maxavela, Vembane, Chicuara, Benguane, Chiocule, Chinzavane, Matine, Macambe, Chicunja, Jogó, Mahangué e Chiacho. La formazione è stata seguita da assistenza tecnica e da fornitura di piccole attrezzature e sementi coinvolgendo 135 famiglie.

Sono stati poi realizzati corsi brevi di frutticoltura

che hanno consentito la realizzazione di 65 frutteti comunitari. I percorsi di formazione di frutticoltura hanno consentito di rafforzare il legame tra i produttori di frutta e il centro di trasformazione della frutta di Jogó.

In concomitanza con le attività delle "Brigate mobili", sono state realizzate 30 dimostrazioni culinarie: vere e proprie preparazioni di alimenti abbinata a sessioni di educazione alimentare.

Per quanto riguarda le attività legate al fondo di rotazione, nel 2017 è proseguita l'attività di divulgazione della possibilità di accedere a quote di credito garantite dal fondo rotativo.

Nel 2017, l'ufficio locale del credito ha finanziato un totale di 222 singoli progetti.

Dei progetti finanziati il 44% è costituito da progetti presentati da donne (98 persone) ed il 56% da uomini (124 persone). Le attività finanziate sono molto diversificate: vendita di animali, agricoltura, artigianato, legna, piccola carpenteria, botteghe/commercio, allevamento, sartoria.

Tutti i beneficiari dei crediti sono stati raggiunti da almeno una visita per verificare e accompagnare il progetto finanziato.

Anche nel 2017, per garantire una più ampia connessione tra l'attività sanitaria e quella di sviluppo rurale, è stata dedicata una piccola quota dei crediti al finanziamento di famiglie particolarmente vulnerabili ma tale sperimentazione è stata chiusa.

La valutazione dell'efficacia del programma di credito viene effettuata attraverso la somministrazione di questionari per capire se l'accesso al credito consente di ampliare il reddito familiare e quali sono le modifiche nelle attività produttive che lo stesso ha incentivato ad introdurre.

Per quanto riguarda le attività socio-sanitarie, nel 2017, è proseguita la formazione dei membri dei comitati di cogestione e gli agenti socio-sanitari (sia infermieri che levatrici tradizionali, che infermieri e tecnici clinici in salute materno-infantile).

Durante l'anno è proseguito il supporto all'organizzazione e realizzazione di equipe sanitarie mobili (Brigate mobili) costituite da operatori sanitari del sistema sanitario mozambicano che raggiungono le aree più periferiche e rurali del territorio, offrendo i servizi di salute di base alle comunità più svantaggiate in termini di accessibilità.

Infine si sono realizzate varie supervisioni ai programmi in ambito di salute materno infantile, di prevenzione della trasmissione verticale della HIV dalla mamma al bambino, del programma di riabilitazione nutrizionale e coinvolgimento comunitario.

Tutte queste supervisioni hanno lo scopo di verificare come i programmi di salute siano realmente implementati a livello capillare, permettendo di verificare la qualità del lavoro e di supportare il personale locale.

Cosa resta da fare

Progetto concluso.



Paese:	MOZAMBICO	
Titolo:	Seed the future. Promuovere la sicurezza alimentare e la salute materno infantile per le famiglie vulnerabili del Distretto di Morrumbene - Mozambico	
Finanziatore:	Regione Lombardia	
Soggetti impegnati:	MMI (capofila) e SCAIP	
Controparti locali:	Cassa Padana, Cooperativa Kuvanga e UP Maxixe	
Durata:	Dal 2016 al 2018 (18 mesi)	
Budget previsto (area SCAIP):	Costo complessivo Euro 114.269,03 così ripartito:	
	RL	19.655,28 (da ricevere da MMI)
	Impegno SCAIP	80.645,00
	Impegno controparti	13.968,75
Rendicontazioni:	Il rendiconto globale dovrà essere presentato da MMI	
Spese contabilizzate:	Euro 17.575	
Totale residuo:	L'impegno dello SCAIP residuo è di Euro 58.008	



stica che rende più agevole il lavoro dello staff locale e un più facile raggiungimento degli uffici da parte dei richiedenti credito.

Cosa resta da fare

Il progetto si concluderà nei primi mesi del 2018.

Obiettivo generale

Contribuire al miglioramento delle condizioni di vita della popolazione vulnerabile della Provincia di Inhambane.

Obiettivo specifico

Raggiungimento della sicurezza alimentare e miglioramento della situazione nutrizionale materno-infantile nel Distretto di Morrumbene.

Risultati ottenuti a fine 2017

Nel corso del 2017 sono stati realizzati due nuovi edifici: un centro per la formazione con annesso ufficio del credito a Morrumbene (di competenza dello SCAIP) e un centro nutrizionale connesso all'ospedale pubblico di Morrumbene (di competenza MMI). Il progetto ha garantito inoltre l'acquisto degli arredi dedicati, di un veicolo e di una motocicletta. Grazie alla disponibilità del nuovo edificio è stato possibile trasferire l'ufficio del credito dall'ubicazione iniziale (la Missione di Mocodoene) ad una località ubicata nei pressi della strada nazionale. Tale nuova ubicazione consente una logi-



<u>Paese:</u>	MOZAMBICO						
<u>Titolo:</u>	Lotta alla malnutrizione infantile e all'insicurezza alimentare nel Distretto di Morrumbene - Mozambico						
<u>Finanziatore:</u>	8x1000 Stato - Presidenza del Consiglio dei Ministri						
<u>Soggetti impegnati:</u>	SVI (capofila), SCAIP e MMI						
<u>Controparti locali:</u>	Diocesi di Inhambane, Servizio distr. di salute, donna e azione sociale di Morrumbene - SDSMAS e Servizio distr. delle attività economiche di Morrumbene - SDAE						
<u>Durata:</u>	Dal 2016 al 2017 (1 anno)						
<u>Budget previsto (area SCAIP):</u>	Costo complessivi Euro 47.524,58 così ripartito:						
	<table> <tr> <td>8X1000 Stato</td> <td>42.491,00 (da ricevere da SVI)</td> </tr> <tr> <td>Impegno SCAIP</td> <td>2.770,00</td> </tr> <tr> <td>Impegno controparti locali</td> <td>2.263,58</td> </tr> </table>	8X1000 Stato	42.491,00 (da ricevere da SVI)	Impegno SCAIP	2.770,00	Impegno controparti locali	2.263,58
8X1000 Stato	42.491,00 (da ricevere da SVI)						
Impegno SCAIP	2.770,00						
Impegno controparti locali	2.263,58						
<u>Rendicontazioni:</u>	Il rendiconto globale dovrà essere presentato da SVI						
<u>Spese contabilizzate:</u>	Euro 18.389						
<u>Totale residuo:</u>	L'impegno dello SCAIP è stato totalmente coperto						



tà di realizzare un progetto con un impatto maggiore sul territorio.

Cosa resta da fare

Progetto concluso.

Obiettivo generale

Contribuire al miglioramento della resilienza della popolazione vulnerabile della Provincia di Inhambane, Mozambico.

Obiettivo specifico

Miglioramento del livello di sicurezza alimentare e della situazione nutrizionale materno-infantile nel Distretto di Morrumbene.

Risultati ottenuti a fine 2017

Per la parte di competenza di SCAIP si è provveduto a implementare e sostenere le attività di microcredito finalizzate ad innalzare il reddito familiare dei beneficiari.

Il progetto, per questa area di attività, è destinato a persone che per mancanza di garanzie reali non hanno accesso ai normali canali di credito convenzionale bancario.

Grazie alla collaborazione con le altre Ong bresciane è stato possibile coordinare le attività in capo a SCAIP con beneficiari più ampi dando la possibili-



Paese:	MOZAMBICO		
Titolo:	Riabilitazione della Scuola Professionale di Massinga - Mozambico		
Finanziatore:	AICS Maputo		
Soggetti impegnati:	SCAIP		
Durata:	Dal 2017 al 2018		
Budget previsto	Costo complessivo Euro 39.068,06 così ripartito: <table style="margin-left: 40px;"> <tr> <td>AICS Maputo</td> <td>39.068,06</td> </tr> </table>	AICS Maputo	39.068,06
AICS Maputo	39.068,06		
Rendicontazioni:	Il rendiconto globale dovrà essere presentato a fine lavori		
Spese contabilizzate:	Euro 28.685		



Obiettivo specifico

Obiettivo dell'intervento è la riabilitazione di due aule e della mensa della Scuola Professionale di Massinga.



Risultati ottenuti a fine 2017

Il progetto interviene per mitigare gli effetti disastrosi causati dal Ciclone tropicale DINEO abbattutosi nella notte tra il 15 e il 16 febbraio 2017 nella Provincia di Inhambane e in risposta alle sollecitazioni di assistenza umanitaria pervenute dal Governo del Mozambico attraverso una richiesta specifica di appoggio da parte del Ministero della Scienza e Tecnologia, Educazione superiore e tecnico-professionale per la ricostruzione della Scuola Professionale pubblica di Massinga duramente colpita dal Ciclone. Due blocchi di aule e la mensa risultavano completamente inagibili. A seguito dei lavori le aule e la mensa sono state completamente riabilite a favore di circa 300 studenti frequentanti. E' da segnalare che il progetto nasce su richiesta di AICS Maputo a seguito dell'ottimo lavoro di ricostruzione post ciclone realizzato dalle Ong SCAIP, SVI e MMI nei territori di Morrumbene e Mocodoene.



Cosa resta da fare

Nel corso del 2018 si ultimeranno gli ultimi lavori integrativi richiesti dalle autorità locali che non erano previsti dal contratto.



Paese:	MOZAMBICO	
Titolo:	Costruzione di un convitto studentesco a Mocodoene - Mozambico	
Finanziatore:	Fondi propri	
Soggetti impegnati:	SCAIP, Associazione Vela, Congregazione Sacra Famiglia di Nazareth	
Controparti locali:	Missione Santa Maria di Mocodoene	
Durata:	Dal 2017 al 2018	
Budget previsto:	Costo complessivi Euro 83.724,68 così ripartito:	
	Associazione Vela	40.500,00
	CSFN	43.224,68



Obiettivo specifico

Miglioramento dei servizi educativi per la popolazione studentesca di Mocodoene.

Risultati ottenuti a fine 2017

Il progetto si è formalmente avviato nel mese di dicembre con i lavori preliminari (livellamento terreno, fondazioni, ecc.) del nuovo convitto studentesco. Il progetto mira a garantire spazi dignitosi per l'alloggio degli studenti provenienti dalle comunità più lontane che non hanno la possibilità di rientrare quotidianamente a casa dopo le lezioni.

Cosa resta da fare

Nel corso del 2018 i lavori proseguiranno e il centro sarà consegnato entro l'estate. Garantirà un totale di 60 posti letto.



Paese:	MOZAMBICO
Titolo:	Caschi bianchi: interventi umanitari in aree di crisi – Mozambico 2017
Finanziatore:	UNSC – Ufficio Nazionale Servizio Civile
Soggetti impegnati:	SCAIP e FOCSIV
Controparti locali:	Missione Santa Maria di Mocodoene



Risultati ottenuti a fine 2017

I 3 volontari selezionati (Samuele Pedrazzani, Luisa Gatta e Giovanna Vitali) hanno completato il loro periodo di formazione iniziale e sono giunti in Mozambico.

Per ottimizzare le singole competenze e collaborare alle numerose attività dello SCAIP nel Paese, ogni volontario è stato affidato ad una differente area di lavoro.

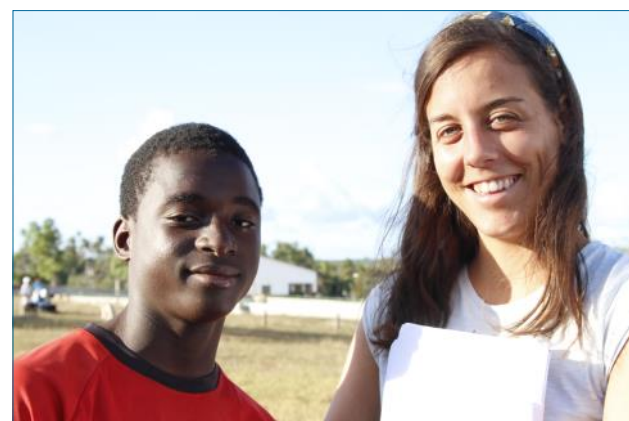
Più nello specifico Samuele è stato inserito nell'operatività dell'ufficio credito in affiancamento agli operatori locali (Aderito e Albertina). Luisa è stata inserita nell'operatività dell'unità di trasformazione della frutta Jogó contribuendo alla realizzazione del primo corso per alimentaristi per il personale locale. Giovanna è stata inserita nella località di Mocodoene per appoggiare le numerose attività educative e sociali legate alla scuola secondaria e al convitto studentesco ad essa associato. L'inserimento dei volontari nelle differenti aree è stato possibile grazie al lavoro di coordinamento garantito dagli espatriati delle Ong in loco che, oltre ai 3 volontari dello SCAIP, hanno collaborato all'inserimento dei 2 volontari di MMI in territori attigui.

Nel corso del 2017 sono proseguite le attività di appoggio al convitto studentesco a Mocodoene, di appoggio al funzionamento dell'unità di trasformazione della frutta a Morrumbene e di miglioramento nel funzionamento dell'ufficio credito tra Mocodoene e Morrumbene.

Il rientro dei volontari è avvenuto nel mese di ottobre 2017.

Cosa resta da fare

Progetto concluso.



MOZAMBICO 2017 - riepilogo Paese

Beneficiari - Risultati - Risorse



135 famiglie coinvolte in corsi di frutticoltura



65 frutteti comunitari



30 dimostrazioni culinarie



222 crediti finanziati



1 ufficio per il credito a Morrumbene



1 centro per la formazione a Morrumbene



1 convitto per gli studenti a Mocodoene con 60 posti letto in costruzione



3 Caschi Bianchi

Paese:	Multipaese (Angola, Brasile, Cile, Mozambico e Italia)
Titolo:	Micro progetti 5×1000 10a Edizione (2015)
Finanziatore:	5x1000
Soggetti impegnati:	SCAIP
Controparti locali:	Varie (Angola, Brasile, Cile e Mozambico)
Durata:	Dal 2017 al 2018 (1 anno)
Budget previsto:	Costo complessivo Euro 33.203,61



Risultati ottenuti a fine 2017

Durante gli ultimi mesi dell'anno sono state concordate con le controparti coinvolte le attività da realizzare grazie ai fondi del 5x1000.

I fondi sono stati trasferiti e stanno consentendo di implementare:

- attività di agricoltura e orticoltura con completamento di una serra coinvolgendo 20 minori e giovani a Curitiba (Brasile),
- acquisto di attrezzature e materiale didattico per 300 studenti delle scuole dell'infanzia e primarie gestite dalla Congregazione delle Umili Serve del Signore a Fortaleza (Brasile),
- acquisto di materiale e attrezzature per il sostegno a 70 minori a Matelandia (Brasile),
- ristrutturazione dello spazio che accoglie giovani del "Serviço de Convivência e Fortalecimento de Vínculos" per 210 persone tra adolescenti e giovani di Ponta Grossa (Brasile),
- ristrutturazione del "Racanto da Paz" a favore di 45 minori a São Bento (Brasile),
- supporto al funzionamento della Scuola Agricola a favore di 30 minori a Macapá (Brasile),
- sostegno al funzionamento del centro di accoglienza della missione di União da Vitoria (Brasile),
- acquisto di mobili scolastico per 400 studenti delle scuole di Santiago del Cile (Cile),
- acquisto di mobili scolastico per 400 studenti delle scuole dia Talca (Cile),
- riparazione di edifici scolastici a favore di 300 minori e giovani nella missione di Mocodoene (Mozambico),

- rifacimento blocco bagni a favore di 300 studenti della scuola di Luanda (Angola),
- acquisto di materiale didattico per circa 600 studenti della scuola primaria di Lucala (Angola),
- laboratori didattici di sensibilizzazione a Brescia (Italia).

Cosa resta da fare

Tutti i progetti dovranno essere conclusi e rendicontati entro il mese di agosto 2018.



Paese:	Multipaese (Angola, Brasile, Cile, Mali e Mozambico)
Titolo:	Fondi invio 2017
Finanziatore:	Fondi propri
Soggetti impegnati:	SCAIP
Controparti locali:	Varie (Angola, Brasile, Cile, Mali e Mozambico)
Durata:	2017 (1 anno)



Uno degli scopi istituzionali dello SCAIP è il sostegno di realtà nel Sud del Mondo attraverso la raccolta in Italia di fondi (erogazioni, offerte libere, lasciti, ecc.). A tale proposito, alcuni gruppi di volontariato si appoggiano allo SCAIP in considera-

zione della serietà e l'esperienza della nostra organizzazione. Si tratta di gruppi che attivano iniziative di solidarietà internazionale dirette verso alcuni specifici Paesi dell'Africa (Angola, Mali e Mozambico) e dell'America Latina (Brasile e Cile). Altri ancora sono attivi su più Paesi e per tali ragioni sono identificati nella tabella sottostante con il termine "Multipaese".

Al 31/12/17 vengono evidenziati in bilancio i seguenti 16 "Fondi invio" intestati alle singole azioni. Il saldo rappresenta l'ammontare delle donazioni di competenza 2018.

Paese - Località	saldo 2016	dare	avere	saldo 2017
Angola - Huambo	43.220	-2.815	11.368	51.773
Angola - Lucala	5.893	-4.000	0	1.893
Angola - Luanda	25.995	-25.000	444	1.439
Brasile - Castanhal	1.965	-71.075	69.600	490
Brasile - Curitiba	2.178	-2.004	0	174
Brasile - Fortaleza	4.895	-86	792	5.601
Brasile - Fortaleza/Ibaretama	14.508	-23.019	22.797	14.287
Brasile - Fortaleza/Pacotì	0	-7.818	7.818	0
Brasile - Matelandia	495	0	0	495
Brasile - Ponta Grossa	11.434	-54.873	44.724	1.285
Brasile - São Bento	4.041	-2.000	3.142	5.183
Brasile - União da Vitoria	48.804	-168	179.723	228.359
Cile - Santiago	3.417	-17.148	13.896	165
Mali	13.689	-41.001	34.730	7.418
Mozambico - Mocodoene	401	-723	792	469
Multipaese	8.520	-13.140	39.559	34.939

MULTIPAESE 2017 - riepilogo Paese

Beneficiari - Risultati - Risorse



attività di agricoltura e orticoltura con completamento di 1 serra, coinvolgendo 20 minori e giovani a Curitiba (Brasile)



materiale didattico per 300 studenti delle scuole di infanzia e primarie gestite dalla Congregazione delle Umili Serve del Signore a Fortaleza (Brasile)



materiale e attrezzature per il sostegno a 70 minori a Matelandia (Brasile)



ristrutturazione dello spazio di accoglienza per 210 persone tra adolescenti e giovani a Ponta Grossa (Brasile)



ristrutturazione del "Racanto da Paz" a favore di 45 minori a Sao Bento (Brasile)



supporto al funzionamento della Scuola Agricola a favore di 30 minori a Macapà (Brasile)





sostegno al pagamento di 27 funzionari locali nella missione di Uniao da Vitoria (Brasile)



acquisto di mobili scolastici per 400 studenti delle scuole di Santiago del Cile (Cile) e per 400 studenti delle scuole di Talca (Cile)



riparazione di edifici scolastici a favore di 300 minori e giovani nella missione di Mocodoene (Mozambico)



rifacimento blocco bagni a favore di 300 studenti della scuola di Luanda (Angola)



acquisto di materiale didattico per circa 600 studenti della scuola primaria di Lucala (Angola)



laboratori didattici di sensibilizzazione a Brescia (Italia)

Paese:	ITALIA						
Titolo:	Stay in action! Azioni internazionali per giovani locali						
Finanziatore:	Fondazione ASM						
Soggetti impegnati:	SCAIP (capofila), SVI, MMI e Cooperativa Sociale "Il Calabrone".						
Durata:	Dal 2016 al 2017 (1 anno)						
Budget previsto:	Costo complessivo Euro 22.000,00 così ripartito: <table> <tr> <td>Fondazione ASM</td> <td>6.000,00</td> </tr> <tr> <td>Impegno SCAIP</td> <td>12.000,00</td> </tr> <tr> <td>Impegno controparti</td> <td>4.000,00</td> </tr> </table>	Fondazione ASM	6.000,00	Impegno SCAIP	12.000,00	Impegno controparti	4.000,00
Fondazione ASM	6.000,00						
Impegno SCAIP	12.000,00						
Impegno controparti	4.000,00						
Rendicontazioni:	Il 30/10/17 è stata presentata alla Fondazione ASM la rendicontazione globale						
Spese contabilizzate:	Il 30/10/17 si è provveduto alla chiusura contabile del progetto						
Totale residuo:	L'impegno di SCAIP è stato totalmente coperto						



Obiettivo generale

Contribuire alla riattivazione del quartiere Urago Mella (Brescia) con la partecipazione dei giovani.

Obiettivo specifico

Aumentare le competenze sociali e civiche possedute dai giovani coinvolti.

Coinvolgere i giovani del quartiere Urago Mella (Brescia) in percorsi innovativi di animazione del territorio con un focus sulla cittadinanza mondiale al fine di divenire agenti di cambiamento sia nel proprio quartiere che nelle periferie del mondo.

Risultati ottenuti a fine 2017

Nel corso del 2017 si è realizzata una gara "contest" con 10 giovani writer connessa alla riqualificazione di alcuni muri degradati nei quartieri coinvolti, attività di divulgazione sul volontariato internazionale, diffusione di interviste radio registrate dai giovani in servizio civile all'estero e, infine, la realizzazione di un evento (photobike) per valorizzare il territorio cittadino.

Cosa resta da fare

Progetto concluso.



Paese:	ITALIA	
Titolo:	Ambientiamoci. Reti e percorsi per una nuova sostenibilità	
Finanziatore:	Fondazione Cariplo	
Soggetti impegnati:	SVI (capofila), MMI, SCAIP e MLFM	
Durata:	Dal 2016 al 2017 (1 anno)	
Budget previsto (area SCAIP):	Costo complessivo Euro 1.875,00 così ripartito:	
	Finanziamento FC	375,00 (da ricevere da SVI)
	Impegno SCAIP	1.500,00
Rendicontazioni:	Il rendiconto globale dovrà essere presentato da SVI	
Spese contabilizzate:	Il 31/10/17 si è provveduto alla chiusura contabile del progetto	
Totale residuo:	L'impegno di SCAIP è stato totalmente coperto	



Obiettivo generale

Migliorare la qualità del lavoro e dei risultati conseguiti in ambito ambientale dalle Ong coinvolte.

Obiettivo specifico

Rafforzare lo spirito di squadra, del coworking e delle sinergie interne alle singole organizzazioni, tra il personale e i consigli di amministrazione consolidando l'identità delle quattro Ong nell'ottica del miglioramento delle capacità di gestione, di pianificazione, dell'operatività degli interventi ambientali e della sostenibilità degli enti. Rafforzare le competenze tecnico-scientifiche degli operatori delle Ong coinvolti nella progettazione, fundraising, comunicazione e interventi educativi nelle scuole in ambito ambientale. Sviluppare partnership durature con centri di ricerca ambientale nel territorio lombardo (ASA – Alta Scuola per l'Ambiente, dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e Dipartimento di Bioscienze della Università degli Studi Milano).

Risultati ottenuti a fine 2017

Il progetto ha consentito la realizzazione di differenti formazioni in tema di: progettazione, team building di staff, cda e volontari, fundraising, comunicazione ambientale, crediti carbonio, laborato-

ri didattici nelle scuole e workshop con universitari, laboratori su acqua e ambiente. A conclusione del progetto si è organizzato un convegno aperto alla cittadinanza su "ambiente e salute".

Cosa resta da fare

Progetto concluso.



6- LA FORMAZIONE, L'EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO E ALLA CITTADINANZA MONDIALE, LA SENSIBILIZZAZIONE.

Formazione

Il valore della formazione assume per noi una grande risonanza nel campo della crescita sia professionale che personale. Si colloca, perciò, al nostro interno come prospettiva di impegno continuo, riferito a vari ambiti e rivolto a vari attori.

Formazione generale volontari Servizio Civile Nazionale:

Per il terzo anno consecutivo Brescia è stato polo formativo per FOCSIV per i ragazzi del Servizio Civile Nazionale sia per l'Italia, che per l'estero.

Lo SCAIP, insieme a Fondazione Tovini, MMI e SVI, si è occupato della formazione generale per 50 ragazzi provenienti da varie Ong del nord Italia, divisi in due gruppi: 25 volontari in partenza per l'estero e altrettanti che faranno servizio in Italia.

E' stata una settimana di formazione residenziale molto densa, con 50 ore di formazione, alternando lezioni frontali a laboratori pratici, preparando i volontari su tematiche come la gestione dei conflitti interpersonali, l'intercultura, la comunicazione, l'educazione allo sviluppo, la protezione civile e la gestione dei rischi: argomenti che hanno permesso ai volontari di acquisire maggiore consapevolezza dell'intera esperienza di Servizio Civile.

Formazione specifica volontari Servizio Civile Nazionale:

Rivolta ai soli volontari in partenza per l'estero, questa formazione segue quella generale ed è più focalizzata sulle attività di progetto, sulle caratteristiche dei Paesi di destinazione e sulle formalità burocratiche del Servizio Civile Nazionale.

Quest'anno è stata effettuata in 40 ore e rivolta ai 10 volontari selezionati dallo SCAIP.

Formazione volontari in Italia

Questo tipo di formazione è sempre legata ad un evento (es. "Run Out"), a una Campagna di raccolta fondi (es. "Abbiamo Riso per una cosa seria") o ad una esperienza di volontariato internazionale (es. campo estivo) e mira a informare e formare i volontari su un tema specifico o sul proprio ruolo.

Formazione staff

Lo staff dello SCAIP è in continua formazione ed aggiornamento, soprattutto per quel che riguarda l'area di comunicazione e fundraising e di progettazione.

Sensibilizzazione e informazione

Il settore dell'informazione e dell'educazione per coinvolgere i giovani nella cooperazione e nell'aiuto per lo sviluppo è quello su cui sempre più Ong investono come attività complementare ai programmi di cooperazione, ma anche come ambito a sé, indispensabile per la diffusione di una cultura del rispetto e della solidarietà.





Le attività d'informazione sui temi del rapporto tra Nord e Sud del Mondo, sui problemi dei Paesi in Via di Sviluppo, sulle cause dello squilibrio e sugli interventi intrapresi dai diversi soggetti della cooperazione per contrastarle, sono un fondamentale strumento per stimolare interesse e mobilitare l'opinione pubblica ai fini di un miglioramento delle condizioni di vita in quei Paesi.

Questi interventi consistono in iniziative di sensibilizzazione quali pubblicazioni, convegni, seminari, mostre e rassegne teatrali, testimonianze e laboratori nelle scuole.

EAS/ECM

Il 2017 ha visto più di 100 interventi in scuole (sia primarie che secondarie), centri di aggregazione giovanile e grest per sensibilizzare su varie tematiche legate ai nostri progetti e ai temi che ci riguardano più da vicino (migrazione, cooperazione, intercultura) coinvolgendo bambini e giovani di età compresa tra i 5 e i 20 anni che sono stati coinvolti con dinamiche esperienziali.

Convegno "Donne di terra"

Il 9 settembre, insieme a NO ONE OUT e Fondazione Cariplo, è stato organizzato il convegno con il Gruppo Mamme Volanti di Castenedolo, intervistato dalla giornalista Rosy Battaglia (Associazione Cittadini Reattivi), dedicato alla riflessione sulla tutela e la valorizzazione dell'ambiente con particolare riguardo al territorio bresciano.

Rassegna teatrale

Per il terzo anno consecutivo, insieme ad altre Ong e fondazioni del territorio e al Centro Missionario Diocesano, si è svolta "Scelte di palco – rassegna teatrale per un'umanità solidale", portando in scena spettacoli rivolti ad un pubblico eterogeneo, sia di giovani che di adulti, su tematiche riguardanti i migranti e l'accoglienza, con l'intento di sensibilizzare la popolazione locale su tematiche a noi care.

Mostra fotografica

Per il quinto anno consecutivo lo SCAIP insieme a MMI e SVI ha proposto una mostra fotografica, unica nel suo genere, che decide di unire l'arte alla solidarietà. "KIDS – Sempre Bambini" (questo il titolo), che ha ripercorso il Novecento incontrando i neorealisti italiani, che attraverso i volti dei bambini hanno raccontato il Bel Paese che si riprendeva dal dramma della guerra e si proiettava verso un futuro di benessere economico. La mostra ha potuto contare anche su una sezione di fotografie donate da alcuni fotografi europei, acquistabili su offerta minima, per sostenere il progetto "No One Out" in Kenya.

Open day

All'apertura del bando di Servio Civile Nazionale, sono stati numerosi gli incontri informativi (Open day) presso vari Informagiovani e biblioteche di Brescia e provincia, per spiegare ai giovani le caratteristiche del bando e i progetti nel dettaglio.

Web e social network

Nel corso di tutto l'anno si è provveduto al costante aggiornamento del sito web e all'invio della newsletter mensile. News, eventi e fatti di rilievo vengono costantemente divulgati con i Social Facebook, Twitter e Instagram.

Fundraising ed eventi sul territorio

“Il fundraising è la nobile arte di insegnare alle persone la gioia di donare” (Henry Rosso).

Ci piace ricordare che lo sviluppo e l'implementazione di una strategia di raccolta fondi efficace dipende in gran parte anche dall'impegno e dal coinvolgimento dei fondatori, dei membri del Consiglio Direttivo, così come dei soci, dei volontari e degli amici. Nel 2017 lo SCAIP ha realizzato diverse attività di raccolta fondi, qui di seguito ne riportiamo un breve riassunto:

Corso di “Tecniche di visualizzazione creativa”

Simona Tonoli, operatrice olistica, ha guidato un partecipato gruppo di persone, attraverso un percorso di visualizzazioni creative, con l'obiettivo di migliorare il nostro equilibrio interiore, imparare a rilassarci, guarirci e trasformare positivamente la nostra energia.

I 4 incontri si sono svolti a maggio presso la sede dello SCAIP.

Corso di Autotrucchetto

Il corso si è svolto in due lezioni con Michela Salvadori, truccatrice di Jafra Cosmetics, per due serate dedicate a chi voleva conoscere le basi del trucco.

Il corso è stato proposto a novembre, con grande successo.

Spiedo “#piùfortidelciclone”

Insieme a MMI e SVI, ad aprile è stato organizzato, con grande riscontro, uno spiedo solidale per raccogliere fondi per l'Emergenza Ciclone in Mozambico, presso la Casa San Filippo a Brescia.

Abbiamo fatto l'Uovo

Per il periodo pasquale lo SCAIP ha proposto le uova di Pasqua del laboratorio artigianale bresciano delle “Sorelle Righetti”. Anche quest'anno abbiamo deciso di condividere il progetto con MMI e SVI. Anche il Celim di Milano ha appoggiato la nostra campagna pasquale, proponendo le Uova a Milano e provincia.

Abbiamo Riso per una cosa seria

A maggio si è tenuta la XV edizione della campagna nazionale promossa dalla Focsiv “Abbiamo Riso per una cosa seria”, con la collaborazione della Confederazione Nazionale Coldiretti e il Patrocinio del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali. Anche nel 2017 abbiamo potuto contare sulla collaborazione dell'Assessore alle politiche della mobilità del Comune di Brescia Federico Manzoni, di Brescia Mobilità (che ci hanno permesso di proporre il riso nelle stazioni della metro di Brescia) e di alcuni gruppi Scout.

“Scattabici - Concorso fotografico in bicicletta”

Il 2 settembre ha preso il via Scattabici, il primo concorso fotografico in bicicletta, organizzato da SCAIP, SVI, MMI come NO ONE OUT, insieme alla Cooperativa Il Calabrone (partner per il progetto Stay in Action!). L'Associazione “Amici della bici - Corrado Ponzanelli” di Brescia, con il patro-



cinio del Comune di Brescia e la collaborazione della ciclofficina Brecycling sono stati partner speciali dell'evento. I vincitori del concorso sono stati premiati durante la *Festa dei popoli e dei quartieri*.

"Festa dei popoli e dei quartieri"

Il 9 settembre è stata organizzata dai consigli di quartiere dell'oltremella di Brescia la prima Festa dei popoli e dei quartieri, nel Parco delle Stagioni di Urago Mella (Brescia). Questa cornice ha ospitato la premiazione dei vincitori del concorso "Scattabici", alla presenza del Sindaco di Brescia.

"Run Out – Corri per le periferie del mondo"

La corsa solidale organizzata da NO ONE OUT per sostenere il progetto "No one out" in Kenya, in collaborazione con CorrixBrescia è stata realizzata il 21 settembre nel quartiere di Urago Mella (Brescia) e ha visto la partecipazione di 500 persone.

"45 minuti in musica"

Con la collaborazione del Garden Club di Brescia è stato organizzato il giorno 1 ottobre un concerto per pianoforte, con la pianista di fama internazionale Ilaria Loatelli, presso il Museo Diocesano di Brescia.

"Belli dentro e fuori"

Per il quarto anno, nella sede della Ok School Academy di Brescia, è stata realizzata l'iniziativa "Belli dentro e fuori! Massaggi, trucco e parrucco solidali per lo SCAIP". Un successo che ha registrato il tutto esaurito.

Barbieria Argagn

Nel mese di dicembre la barbieria Argagn di Brescia si è resa disponibile a sostenere una raccolta di fondi per lo SCAIP coinvolgendo clienti e dipendenti in una maratona della solidarietà aiutandoci, nel contempo, a diffondere la nostra mission.

A Natale regala solidarietà

Per il periodo natalizio lo SCAIP ha preparato una doppia offerta di panettoni, classici e di pasticceria. Ha inoltre proposto nuovi soggetti per i biglietti di auguri.

Bomboniere solidali

Lo SCAIP, in sostituzione delle tradizionali bomboniere, ha proposto per battesimi, prime comunioni, cresime, matrimoni ed anniversari delle bomboniere personalizzabili solidali, con un buon riscontro.



Parte 3

- buone pratiche e obiettivi di miglioramento -

7- BUONE PRATICHE

Se si valutano i risultati raggiunti dalle iniziative sviluppate nel corso del 2017 e la loro qualità, si può certamente affermare che sono coerenti con i valori etici dichiarati nella mission e con gli obiettivi statutari dello SCAIP.

Condivisione uffici operativi

La sede comune alle Ong bresciane MMI e SVI sta rivelando, come era nelle aspettative, un incubatore per nuovi progetti all'estero e iniziative in Italia fornendo l'occasione per una sempre più stretta collaborazione e integrazione.



Università ed enti convenzionati

Risultano convenzionate con lo SCAIP e/o hanno collaborato a vario titolo, le seguenti Università ed enti:

- CeTAmb LAB (Laboratorio di ricerca sulle tecnologie appropriate per la gestione dell'ambiente nei Paesi a risorse limitate)
- Cassa Padana
- Cooperativa Solco Brescia
- Fondazione Exodus Onlus
- ISPI (Ist. per gli Studi di Politica Internazionale)
- Università Cattolica del Sacro Cuore di Brescia
- Università Cattolica del Sacro Cuore di Brescia / ASA (Alta Scuola per l'Ambiente)
- Università degli Studi di Bergamo
- Università degli Studi di Brescia
- Università degli Studi di Padova
- Università degli Studi di Parma
- Università degli Studi di Pavia
- Università degli Studi di Trento

Aziende e privati

L'attività di pubbliche relazioni diretta alle aziende e ai privati è stata avviata negli anni scorsi e costantemente potenziata.

E' stata attuata una politica capillare di rapporto con i donatori privati che già conoscono l'associazione. I privati vengono costantemente informati sulle novità dei progetti, anche attraverso postalizzazioni mirate, ricevono il magazine due volte all'anno e, se gradite, sono oggetto di visite per essere aggiornati in modo diretto e personale. Si tratta di persone e famiglie che, a vario titolo, stanno aiutando l'associazione in modo determinante. Accanto a questo storico gruppo di fedeli donatori, l'attività di pubbliche relazioni viene svolta anche per far conoscere il mondo dello SCAIP a nuovi potenziali sostenitori.

Anche il lavoro sulle aziende è stato fatto con costanza per coinvolgerle non in una mera logica di beneficenza, ma in un'ottica di "responsabilità sociale di impresa": una partnership più stretta che vede la pianificazione di eventi ad hoc o comunque di attività che vedono il nome dell'azienda circolare attraverso i mezzi di comunicazione dello SCAIP e, viceversa, il nome dell'associazione circolare in azienda e tra i suoi stakeholder in un'ottica di vantaggio reciproco. Si tratta per lo più di aziende bresciane, di piccole e medie dimensioni, e alcune grandi realtà.

Ufficio stampa

L'attività di Ufficio Stampa è fondamentale per comunicare all'opinione pubblica l'operato dell'Associazione. Diversamente dal passato, dal 2017 lo SCAIP ha deciso di suddividerla in due filoni: uno che comprende le attività in condivisione con le altre due Ong MMI e SVI, l'altro dedicato esclusivamente alle iniziative organizzate e realizzate in autonomia.

Come sempre, lo SCAIP è stato dunque protagonista di numerose e qualificate presenze tra carta stampata, online, video e radio, permettendo al grande pubblico di venire a conoscenza di quanto abbia promosso in Italia e nel mondo.

8- OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

Il bilancio di missione è un momento di analisi e di resoconto di tutto quello che è stato fatto finora.

In tale contesto è per noi doveroso pensare a come proseguire in un'ottica di crescita costante, dandoci degli obiettivi di miglioramento, che possano potenziare il nostro lavoro, migliorare il rapporto con chi ci sostiene e beneficiare i destinatari dei nostri progetti.

Regolamento europeo privacy

Lo SCAIP ha da sempre ottemperato a quanto previsto dal Decreto Legislativo 196/2003 ed ha sempre provveduto all'aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza così come prescritto dal Codice in materia di protezione dei dati personali.

Nel 2018 assisteremo ad una piccola rivoluzione nel mondo della privacy, attesa da diversi anni e il cui percorso è stato in continua salita: è ormai realtà il nuovo regolamento europeo sulla privacy (General Data Protection Regulation) a cui dovrà fare riferimento anche lo SCAIP a tutela e protezione di tutti i suoi Stakeholder.



Riforma del Terzo Settore

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 2 agosto 2017 è stato pubblicato il Decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 recante il Codice del Terzo Settore.

Il percorso non è ancora concluso: il Codice per alcuni aspetti operativi rimanda a una serie di decreti ministeriali e di regolamenti che il Governo dovrà predisporre per semplificare in modo significativo tutte le normative relative al Terzo Settore. Come descritto nelle pagine precedenti SCAIP (fondato nel 1983) è nato come Organizzazione Non Governativa nel 1987, prendendo nel 2016

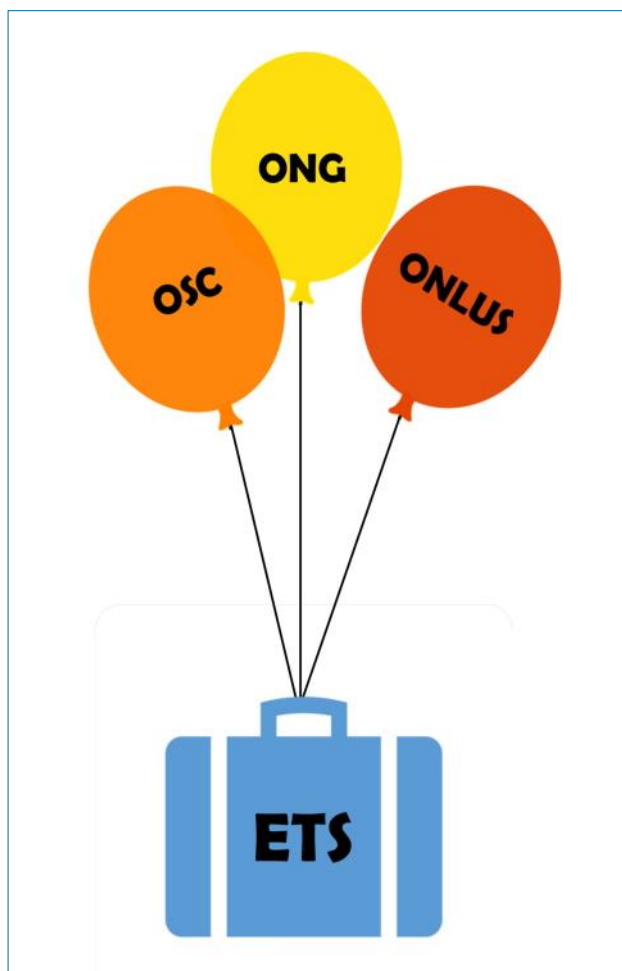
l'identità di Organizzazione della Società Civile.

Dal punto di vista fiscale dal 1997 è una ONLUS di diritto, qualifica confermata anche dalle successive norme del 2014. Dal 3 agosto 2017 SCAIP è diventato - diciamo pure diventerà ... (in quanto ad oggi vengono applicate le norme transitorie) -: un Ente di Terzo Settore che sarà iscritto al registro unico nazionale nella sezione «altri enti del terzo settore» svolgendo quale attività di interesse generale la «cooperazione allo sviluppo».

Ecco dunque la vera rivoluzione: la nostra associazione sarà "solo e semplicemente" un ETS: una sola parola per esprimere la forma giuridica e fiscale.

Con queste premesse il 2018 sarà l'anno in cui si avvierà il vero e proprio cambiamento.

Il consiglio di amministrazione e l'assemblea dei soci dello SCAIP dovranno affrontare dei temi importanti come l'iscrizione al registro, l'adeguamento dello statuto, l'acquisizione della personalità giuridica, l'istituzione dell'organo di controllo e/o revisore legale dei conti e procedere alla verifica di tutti i requisiti atti a garantire allo SCAIP lo status di Ente di Terzo Settore.



BILANCIO D'ESERCIZIO

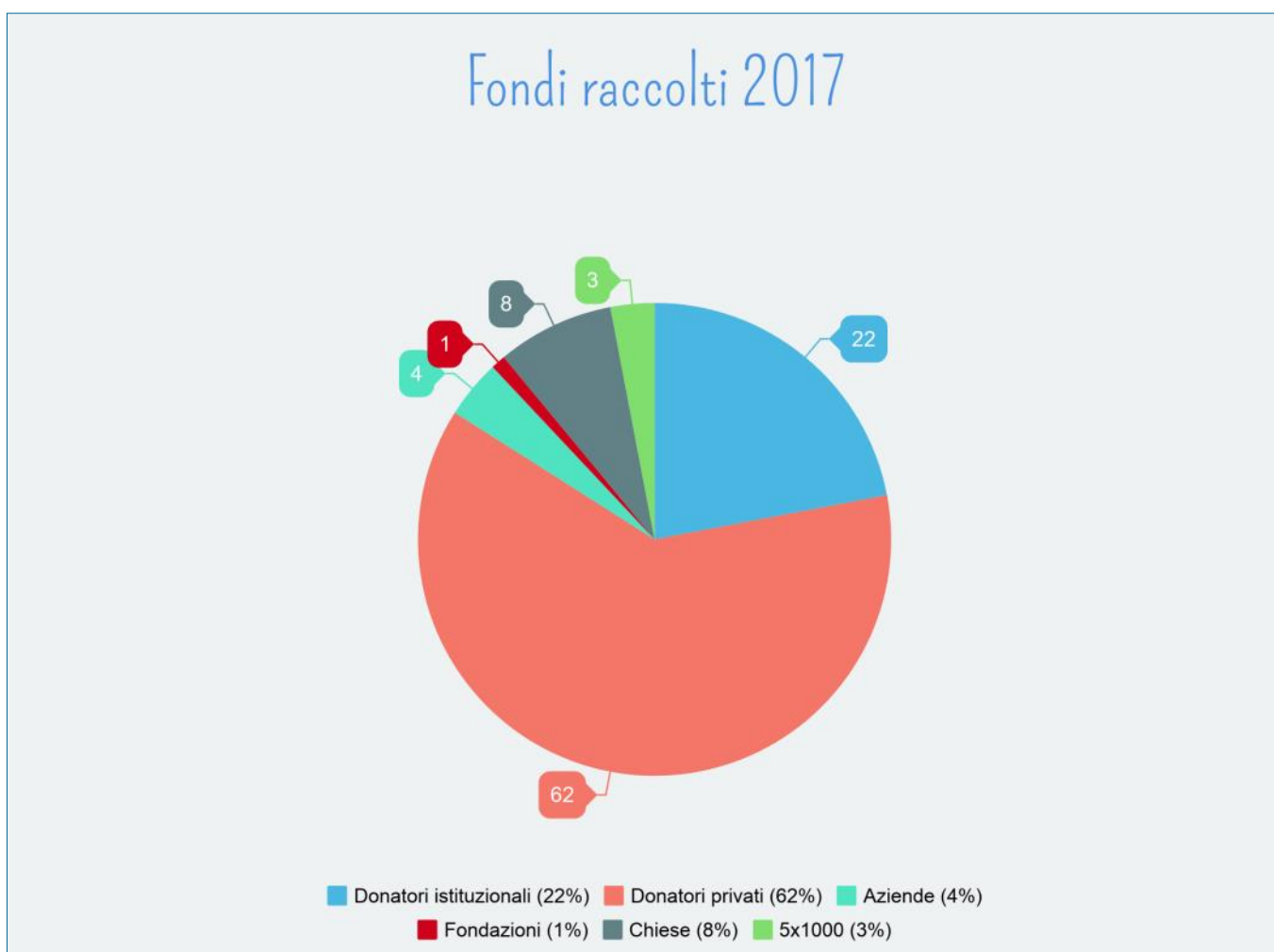
- dati di bilancio al 31 dicembre 2017 -

Il bilancio dello SCAIP è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

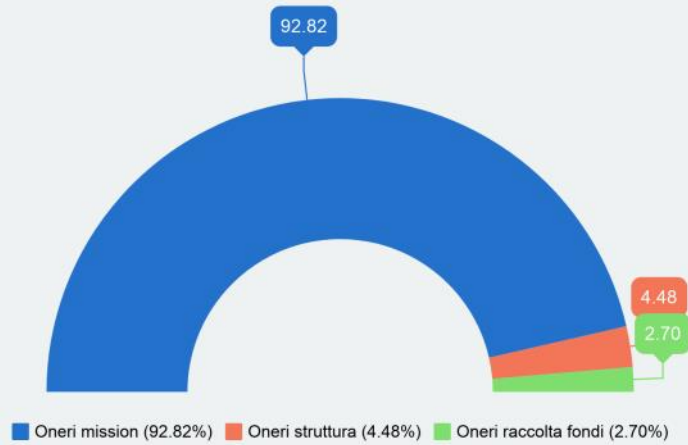
Nelle pagine seguenti vengono indicati i valori (espressi in Euro) e descritte la struttura, il contenuto e i criteri di formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2017.

I grafici sotto riportati evidenziano la ripartizione dei fondi raccolti, degli oneri destinati e la destinazione dei contributi per Paese. I valori, frutto di una riclassificazione contabile, sono espressi in percentuale per meglio esprimere le proporzioni delle diverse poste garantendo maggiore semplicità di lettura.

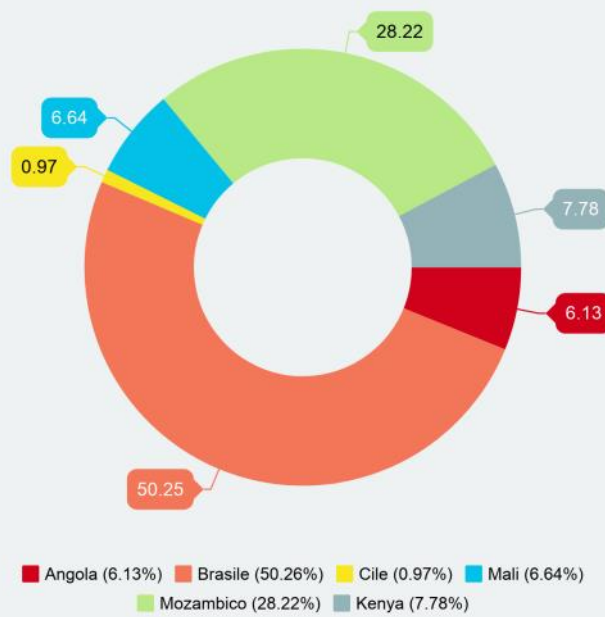
Tutti i documenti proposti in questo dossier sono pubblicati sul sito internet www.scaip.it/bilancio



Oneri destinati 2017



Destinazione contributi per paese 2017



STATO PATRIMONIALE

	31.12.2017	31.12.2016
ATTIVO		
<u>Immobilizzazioni</u>		
<i>Immobilizzazioni materiali:</i>		
Costo Storico	9.217	9.217
Fondi ammortamento	-9.073	-8.929
<i>Totale Immobilizzazioni materiali</i>	<u>144</u>	<u>288</u>
<i>Immobilizzazioni finanziarie:</i>	0	0
Totale Immobilizzazioni	<u>144</u>	<u>288</u>
<u>Attivo circolante</u>		
<i>Crediti:</i>		
Crediti diversi	235.915	493.016
Crediti tributari	0	0
	<u>235.915</u>	<u>493.016</u>
Spese progetti	77.387	852.582
<i>Disponibilità Liquide:</i>		
Depositi bancari e postali	955.507	817.004
Denaro e valori in cassa	7.347	6.555
Disponibilità liquide in loco	93.542	57.905
	<u>1.056.396</u>	<u>881.464</u>
Totale Attivo circolante	<u>1.369.698</u>	<u>2.227.062</u>
Rimanenze finali	<u>3.053</u>	<u>3.782</u>
Ratei e risconti attivi	<u>282</u>	<u>225</u>
TOTALE ATTIVO	<u>1.373.177</u>	<u>2.231.357</u>
PASSIVO		
<u>Patrimonio Netto</u>		
Fondo disponibile	119.242	118.810
Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio	2.350	432
Totale Patrimonio Netto	<u>121.592</u>	<u>119.242</u>
<u>Fondi</u>		
Fondi da destinare	317.871	386.145
Fondi disponibili progetti	0	13.876
Fondi rischi e oneri	82.206	82.206
Fondi invio progetti	771.056	1.500.698
Totale Fondi	<u>1.171.133</u>	<u>1.982.925</u>
Trattamento di fine rapporto	<u>37.667</u>	<u>32.885</u>
<u>Debiti</u>		
Debiti v/fornitori	11.022	18.588
Debiti v/erario e istituti previdenziali	6.995	6.811
Debiti diversi	21.307	69.055
Totale Debiti	<u>39.324</u>	<u>94.454</u>
Ratei e risconti passivi	<u>3.461</u>	<u>1.851</u>
TOTALE PASSIVO	<u>1.373.177</u>	<u>2.231.357</u>

CONTO ECONOMICO

	31.12.2017	31.12.2016
<u>COSTI</u>		
<u>Costi di gestione</u>		
Personale	86.163	79.631
Lavoro benevolo	6.000	6.000
Consulenze	1.220	1.220
Costi amministrativi	107.426	126.399
Costi finanziari	445	452
Rimanenze iniziali	3.782	4.376
Costi supporto progetti	10.900	0
Costi Educazione allo Sviluppo	41.484	33.803
Costi partecipazione altre associazioni	2.828	5.106
Altri costi	121	325
Totale Costi di Gestione	260.369	257.312
<u>Ammortamenti e svalutazioni</u>		
Immobilizzazioni materiali	144	144
Accantonamento rischi attività istituzionali	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	144	144
TOTALE COSTI	260.513	257.456
<u>RICAVI</u>		
<u>Proventi di gestione</u>		
Entrate ordinarie e correnti	750	1.225
Contributi	23.924	23.456
Quota spese gestione progetti	127.406	151.830
Lavoro benevolo	6.000	6.000
Attività istituzionali	32.254	35.908
Rimanenze finali	3.053	3.782
Altri proventi	68.544	34.557
Totale Proventi di Gestione	261.931	256.758
TOTALE RICAVI	261.931	256.758
Avanzo (Disavanzo) gestione propria	1.418	-699
<u>Proventi ed oneri finanziari</u>		
Proventi finanziari	932	1.131
Totale proventi e oneri finanziari	932	1.131
AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO	2.350	432

NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA, CONTENUTO E CRITERI DI FORMAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio chiuso al 31/12/2017 è stato redatto secondo il classico criterio ragionieristico di partita doppia (stato patrimoniale e conto economico) e non secondo il criterio di “entrate e uscite” tipico degli enti non commerciali ed enti pubblici. La motivazione di questa impostazione contabile è da ricercarsi negli obblighi sanciti nell’art. 25 del D. LGS. 460/97 (riforma degli enti non commerciali e delle Onlus) che impongono alle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, a pena di decadenza di benefici fiscali per esse previsti, di redigere, entro quattro mesi dalla chiusura dell’esercizio annuale, la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell’organizzazione. Si ritiene quindi che l’impostazione di bilancio è idonea a fornire contemporaneamente informazioni di carattere patrimoniale, economico e finanziario.

Nel corso dell’anno 2017 lo SCAIP ha operato nel rispetto delle disposizioni del D. LGS. 460/97 ed in particolare:

- è stato rispettato l’obbligo di perseguire unicamente finalità di solidarietà sociale dirette ad arrecare benefici nei confronti di persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari (art. 2, comma 2 D. LGS. 460/97);
- è stato rispettato il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell’organizzazione (art 2, comma 6, D. LGS. 460/97);
- è stato rispettato l’obbligo per le Onlus di redigere scritture contabili cronologiche e sistematiche atte a esprimere con completezza e analiticità le operazioni poste in essere in ogni periodo di gestione, e rappresentare adeguatamente in apposito documento la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

I Principi generali ai quali la nostra Ong si è ispirata sono i seguenti:

- l’Ong, nella gestione dei progetti e delle sue attività, opera in veste di “organizzazione fiduciaria” di coloro che mettono a disposizione risorse economiche, private o pubbliche, con un fine ben preciso;
- i contributi degli associati e i beni acquistati con questi contributi, ad esclusione delle quote associative e dei contributi a carattere istituzionale, costituiscono, nelle associazioni non riconosciute, quali sono la maggior parte delle Ong, il Fondo Comune o il Patrimonio Associativo che viene utilizzato per il raggiungimento delle finalità associative;
- i contributi erogati dagli enti cofinanziatori sono da ritenersi “contributi finalizzati” e non corrispettivi, siano essi concessi a titolo di contributo per programmi promossi o per la realizzazione di programmi affidati;
- il bilancio viene redatto in ottemperanza ai “principi di competenza”, con criteri “costanti nel tempo”, che lo rendono confrontabile con quelli degli esercizi precedenti.

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione di Missione.

I valori indicati sono espressi in Euro.

STATO PATRIMONIALE - Criteri di valutazione

Crediti diversi

In tale posta vengono iscritti prevalentemente i crediti verso gli enti cofinanziatori sorti a seguito di approvazione finale del progetto presentato dalla Ong, formalmente approvato, e non ancora erogati alla data del bilancio. Il presupposto per l'iscrizione di tali somme fra i crediti è costituito dal fatto che il diritto a tali somme è, una volta rispettato l'iter di autorizzazioni previsto, sancito da contratto.

Fondi Invio Progetti

Tale posta comprende i fondi complessivi ricevuti, o da ricevere, verso i quali esiste il vincolo di destinazione per la realizzazione dei singoli progetti. Il presupposto di fondo che porta all'iscrizione di tali importi in questa posta, classificata nello SP in un'apposita voce del passivo, e non nel CE, è che il vincolo di destinazione che li contraddistingue impone all'Ong il ruolo di ente gestore incaricato di trasmetterli ai centri di destinazione. Non si può quindi considerare il diritto all'incasso di tali contributi come un ricavo e, quindi, come incremento del patrimonio dell'Ong in quanto su di essi non esiste disponibilità e facoltà di deciderne la destinazione e, nel caso di cofinanziamento pubblico, esistono specifici vincoli e modalità di gestione.

Offerte libere e lasciti

La prassi seguita dalla nostra Associazione per la registrazione delle offerte libere è la seguente:

- le offerte già destinate dal benefattore vengono registrate direttamente al patrimonio senza transitare dal CE (poiché già destinate da un preciso vincolo di destinazione attribuito all'origine dal benefattore);
- le offerte non destinate (generiche) vengono invece registrate nel CE e poi successivamente girate al patrimonio in occasione della destinazione dell'eventuale avanzo di gestione dell'esercizio.

Lavoro benevolo progetto

Il lavoro benevolo è rappresentato da tutte le prestazioni fornite dai soci o dai simpatizzanti senza richiesta di corrispettivo.

La contabilizzazione del lavoro benevolo (ad un controvalore stimato dagli amministratori, rappresentante un equo valore di mercato e sulla base dei parametri dichiarati in sede di presentazione dei progetti), ha la sua utilità in quanto essa è considerata spesa ammissibile al contributo, con riferimento ai progetti presentati in cofinanziamento agli enti cofinanziatori ed inoltre è un'utile indicatore della capacità di mobilitazione di risorse umane dell'ente.

Contabilmente il lavoro benevolo viene considerato parte integrante del "Fondo invio progetti" e sarà contabilizzato nello SP tra le voci di spesa del singolo progetto.

Casse locali e spese progetto

I fondi inviati e i costi sostenuti alla data di chiusura dell'esercizio per il complesso dei progetti in corso di realizzazione vengono iscritti all'attivo e il loro abbattimento avverrà nel momento della ricezione della documentazione giustificativa delle spese che verrà registrata in fase di rendicontazione delle singole annualità di progetto. All'atto della registrazione finale si provvederà a girare gli importi al relativo fondo invio progetto iscritto nel passivo.

Immobilizzazioni

Materiali: sono costituite da sistemi informatici, attrezzature varie, macchine d'ufficio e arredamenti acquistati e ammortizzati con aliquota costante del 20% con imputazione al relativo fondo ammortamento.

STATO PATRIMONIALE - Informazioni

ATTIVO

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, pari a Euro 144 sono costituite da sistemi informatici, macchine d'ufficio e arredamenti per Euro 9.217, al netto dei fondi ammortamento di Euro 9.073.

Rispetto all'esercizio precedente si rileva un decremento di Euro 144.

Attivo circolante

Crediti diversi

La voce comprende:

- crediti v/Partner sede comune	1.464
- crediti v/Ongs per progetti consortili	184.981
- crediti v/loco	10.232
- crediti v/AICS	9.396
- crediti v/Fond. Museke	5.000
- crediti v/Partner Italia	24.842
Totale	235.915

I crediti v/Partner sede comune sono costituiti dai crediti verso le associazioni che condividono la sede operativa; i crediti v/Ong per progetti consortili sono costituiti dai fondi che lo SCAIP deve ricevere da 2 Ong per 3 progetti in corso; i crediti v/loco sono costituiti dall'impegno delle controparti locali di 3 progetti in corso; i crediti v/AICS e i crediti v/Fond. Museke sono costituiti dai fondi che lo SCAIP deve ricevere da questi enti per 2 progetti in corso; i crediti v/Partner Italia sono costituiti dai crediti verso altri partner per progetti condivisi. Rispetto all'esercizio precedente si rileva un decremento di Euro 257.101.

Spese progetti

L'importo complessivo di Euro 77.387 si riferisce alle spese già sostenute per 4 progetti in corso di realizzazione i quali sono oggetto di analisi nella Relazione di Missione.

Rispetto all'esercizio precedente si rileva un decremento di Euro 775.195.

Disponibilità liquide

La voce comprende:

- c/c bancari	932.472
- c/c postale	23.035
- denaro e valori in cassa	7.347
- disponibilità liquide in loco	93.542
Totale	1.056.396

I saldi di conto corrente sono costituiti da un conto corrente e da un conto deposito aperti alla Bcc di Brescia, da un conto corrente aperto alla Btl e da una posizione Paypal; il c/c postale è costituito dal conto corrente ordinario; la voce denaro e valori in cassa è costituita dalla disponibilità di denaro e assegni presso la cassa; le disponibilità liquide in loco sono costituite da 3 "casse loco" il cui ammontare rappresenta i fondi inviati ai partner locali che saranno utilizzati per far fronte alle spese dei relativi progetti.

Rispetto all'esercizio precedente si rileva un incremento di Euro 174.932.

Rimanenze finali

Il saldo, pari a Euro 3.053, è composto dalle rimanenze finali di materiale etnico e promozionale.

Rispetto all'esercizio precedente si rileva un decremento di Euro 729.

Ratei e risconti attivi

Il saldo, pari a Euro 282, è composto dai ratei attivi e dal risconto attivo relativo al premio assicurazioni Italia.

Rispetto all'esercizio precedente si rileva un incremento di Euro 57.

PASSIVO

Patrimonio netto

E' costituito dal fondo di gestione disponibile di Euro 119.242 e dall'avanzo dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 di Euro 2.350. Le variazioni nei conti di patrimonio netto sono le seguenti:

	Fondo disponibile	Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	Totale
Consistenza al 31/12/17	+ 118.810	+ 432	+ 119.242
Variazioni:			
- Dest. avanzo di gestione esercizio 2017	+ 432	- 432	0
- Avanzo di gestione esercizio 2017		+ 2.350	+ 2.350
Consistenza al 31/12/17	+ 119.242	+ 2.350	+ 121.592

Fondi da destinare

La voce comprende:

- fondi da destinare 5x1000	137
- fondi da destinare de cuius Mario Salvi	257.473
- fondi da destinare de cuius Franca Rossi	58.761
- fondi da destinare spese ONG BS	1.500
Totale	317.871

I fondi da destinare 5x1000 sono costituiti dai fondi relativi al 5x1000 (anno 2014 redditi 1013) non ancora destinati; i fondi da destinare de cuius Mario Salvi e Franca Rossi sono costituiti dai fondi ereditari non ancora destinati; i fondi da destinare spese ONG BS sono costituiti dai fondi relativi a spese da sostenere per un progetto.

Rispetto all'esercizio precedente si rileva un decremento di Euro 68.274.

Fondi rischi e oneri

La voce in esame si riferisce per Euro 82.206 a una riserva specifica al progetto MAE (costituita originariamente con delibera cda del 21/12/11). Nell'anno 2017 non si sono evidenziate variazioni.

Fondi invio progetti

La voce in esame, pari a Euro 771.056 si riferisce per Euro 395.024 a 5 progetti in corso di realizzazione e per Euro 376.032 a 16 realtà missionarie sostenute da SCAIP, come meglio evidenziato nel relativo prospetto della Relazione di Missione.

Rispetto all'esercizio precedente si rileva un decremento di Euro 729.642.

Trattamento di fine rapporto

L'importo totale di Euro 37.667 rappresenta il debito di SCAIP relativo al TFR del personale dipendente.

Rispetto all'esercizio precedente si rileva un incremento di Euro 4.782.

Debiti

La voce comprende:

- debiti v/fornitori	11.022
- debiti v/erario	2.588
- debiti v/istituti previdenziali	4.407
- debiti diversi	21.307
Totale	39.324

I debiti v/fornitori sono costituiti da fatture ricevute e non ancora saldate; i debiti v/erario sono costituiti dall'IRPEF su dipendenti e collaboratori, dall'imposta sostitutiva su TFR e dalle addizionali regionali e comunali; i debiti v/istituti previdenziali sono costituiti dai contributi INPS per dipendenti e collaboratori; i debiti diversi sono costituiti dai debiti v/personale dipendente, debiti v/collaboratori e debiti per fatture da ricevere.

Rispetto all'esercizio precedente si rileva un decremento di Euro 55.130.

Ratei e risconti passivi

I ratei passivi, pari a Euro 3.461, sono costituiti dal residuo ferie dei dipendenti.

Rispetto all'esercizio precedente si rileva un incremento di Euro 1.610.

CONTI D'ORDINE

Il conti, per un totale di Euro 101.724, rappresentano l'ammontare dei fondi che lo SCAIP deve ancora reperire a fronte degli impegni assunti nell'ambito di 2 progetti in corso di realizzazione.

CONTI D'ORDINE	101.724	CONTI D'ORDINE	-101.724
Fondi Da Reperire Prog. Rlmmimoz	58.008	Deb. x Fondi Da Rep. Prog. Rlmmimoz	-58.008
Fondi Da Reperire Prog. Aicssvikenya	43.716	Deb. x Fondi Da Rep. Prog. Aicssvikenya	-43.716

CONTO ECONOMICO - Criteri di valutazione

La natura dell'attività dell'Ong, che rientra nella fattispecie degli enti senza finalità di lucro, presuppone che, per esercitare le proprie finalità istituzionali, debba essere istituita una struttura organizzativa centrale di supporto, finalizzata alla gestione delle risorse disponibili.

La copertura dei costi ad essa relativi è sostanzialmente garantita da un lato dalla componente dei contributi degli enti cofinanziatori appositamente indirizzata alla gestione dei progetti, dalle quote associative, dai proventi diversi e, dall'altro, dall'utilizzo del fondo disponibile dell'Ong a copertura dell'eventuale disavanzo di periodo.

La quota spese progetti dei contributi degli enti cofinanziatori viene considerata come una componente positiva di reddito (a titolo di copertura spese), da attribuirsi pro-quota agli esercizi durante i quali i progetti vengono sviluppati, al fine di consentirne una corretta contrapposizione ai costi sostenuti. Tra le voci di ricavo trovano anche collocazione le voci di lavoro benevolo prestato dai soci o da terzi che non vengono retribuiti. Nel CE, tra le voci di costo trovano posizione tutte le spese generali ed amministrative direttamente sostenute dall'associazione per l'espletamento della sua attività istituzionale (costi del personale dipendente, spese varie, valorizzazione lavoro benevolo, etc.)

A livello patrimoniale, l'eventuale disavanzo di gestione viene poi coperto con il "fondo disponibile".

CONTO ECONOMICO - Informazioni

COSTI

Costi di gestione

La voce comprende:

- costi del personale e lavoro benevolo	92.163
- costi consulenze professionisti	1.220
- costi amministrativi	107.426
- costi finanziari	445
- rimanenze iniziali	3.782
- costi supporto progetti	10.900
- costi Educazione Allo Sviluppo	41.484
- costi partecipazione altre associazioni	2.828
- altri costi	121
Totale	260.369

I costi del personale sono costituiti dallo stipendio dei dipendenti, dagli oneri TFR, dal premio INAIL, dai costi di gestione del personale e dalla valorizzazione del lavoro benevolo dei soci; i costi consulenze professionisti sono costituiti dalla consulenza di professionisti in campo contabile; i co-

sti amministrativi sono costituiti dalle spese ordinarie, dalle spese per i volontari e dagli acquisti di materiale promozionale; nei costi finanziari rientrano le spese dei conti correnti bancari, postale e paypal; la rimanenze iniziali rappresentano il materiale etnico e promozionale disponibile a magazzino ad inizio anno; i costi di supporto progetti sono costituiti da spese inerenti a progetti in corso; i costi di Educazione Allo Sviluppo sono costituiti dai costi per la produzione di materiale, attrezzature, organizzazione, altre spese e consulenze; i costi di partecipazione altre associazioni sono costituiti dalla quota di adesione alla federazione FOCSIV, all'associazione della Ong Italiane e alla associazione No One Out; gli altri costi sono costituiti dai costi di certificazione e abbuoni passivi.

Ammortamenti

Questa voce, pari a Euro 144, è costituita dalle quote ammortamento delle immobilizzazioni materiali composte dai sistemi informatici.

RICAVI

Proventi di gestione

La voce comprende:

- entrate ordinarie o correnti	750
- contributi	23.924
- quota spese gestione progetti	127.406
- lavoro benevolo	6.000
- attività istituzionali	32.254
- rimanenze finali	3.053
- altri proventi	68.544
Totale	261.931

Le entrate ordinarie o correnti sono costituite dalle quote dei soci aderenti; i contributi sono costituiti dai contributi e dalle offerte libere a favore dell'attività dello SCAIP; le quote spese gestione progetti sono costituite dalle spese gestione progetti riconosciuti in fase di contributo da parte degli enti pubblici e privati; il lavoro benevolo riguarda le prestazioni valorizzate dei soci; le attività istituzionali comprendono i proventi delle attività promozionali; le rimanenze finali riguardano la consistenza di materiale etnico e promozionale presente in magazzino; gli altri proventi sono costituiti da rimborsi spesa, sopravvenienze attive e abbuoni attivi.

Proventi finanziari

Questi proventi, pari a Euro 932, sono costituiti dagli interessi attivi dei conti correnti.

[Decreto Legislativo 196 del 30 giugno 2003](#)

Lo SCAIP ha ottemperato a quanto previsto dal Decreto Legislativo 196/2003 ed ha provveduto all'aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza così come prescritto dal Codice in materia di protezione dei dati personali.

[Decreto Legislativo 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i.](#)

Lo SCAIP ha ottemperato a quanto previsto dal Decreto Legislativo 81/2008 ed ha provveduto all'aggiornamento del Documento Valutazione dei Rischi così come prescritto dal Codice in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

L'esercizio 2017 si chiude con un avanzo di gestione di Euro 2.350. Tale importo è il risultato ottenuto dalle entrate ordinarie correnti (contributi offerte libere non destinate, quote spese di gestione e quote soci aderenti) decurtate delle spese ordinarie di gestione (costi del personale, costi amministrativi, consulenze, imposte e tasse e quote adesioni consorzi).

Il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea dei Soci di destinare l'avanzo di gestione ottenuto di Euro 2.350 a integrazione del patrimonio disponibile.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa e corredato dalla Relazione di Missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alla risultanze delle scritture contabili.

Brescia, 12 marzo 2018

Il Presidente
Ruggero Ducoli

Relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 31/12/2017

All'Assemblea dei soci S.C.A.I.P.

Signori soci,

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge. Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Per completezza di informazione Vi segnaliamo che il bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato assoggettato a revisione contabile volontaria da parte della società AGKN SERCA che in data 13 aprile 2018 ha emesso la propria relazione sul bilancio dell'Associazione senza evidenziare rilievi.

Nel corso dell'esercizio, abbiamo partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione e, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale.

Il Collegio sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche o inusuali.

Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce di nessun tipo dal parte dei soci dell'Associazione.

Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.

Nel corso dell'esercizio 2017 il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

Il Collegio Sindacale ha accertato, tramite verifiche dirette e informazioni assunte presso la società di revisione, l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio d'esercizio dell'Associazione e della relazione sulla gestione a corredo dello stesso. Inoltre, il Collegio Sindacale ha esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del

bilancio presentato per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge e alle condizioni economico-aziendali.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico evidenziano un avanzo di gestione di € 2.350 che si riassume nei seguenti valori:

Stato patrimoniale

Attività	€	1.373.177
Passività	€	1.373.177
- Patrimonio netto	€	121.592
- Avanzo di gestione	€	2.350

Conto economico

Proventi di Gestione	€	261.931
Proventi finanziari	€	932
- Costi di gestione	€	260.369
- Costi ammortamenti e svalutazioni	€	144
Avanzo di gestione	€	2.350

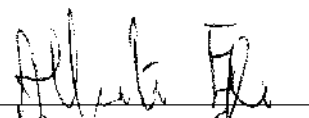
Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2017, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione dell'avanzo di gestione.

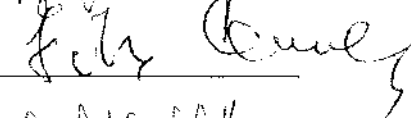
Brescia, 20 aprile 2018

Il Collegio Sindacale

Dott.ssa Alberti Egle



Rag. Fratus Camillo



Rag. Orlandi Vittorio





RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Al Consiglio di Amministrazione dell'Associazione

S.C.A.I.P. - Servizio Collaborazione Assistenza Internazionale Piamartino - ONLUS

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Associazione S.C.A.I.P. - Servizio Collaborazione Assistenza Internazionale Piamartino - ONLUS (nel seguito "S.C.A.I.P. Onlus" o anche l'"Associazione"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della S.C.A.I.P. Onlus al 31 dicembre 2017 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai criteri di redazione illustrati nella nota integrativa.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla S.C.A.I.P. Onlus in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, in considerazione della natura e delle caratteristiche del nostro incarico.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione come illustrate nella nota integrativa e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Associazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Associazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della S.C.A.I.P. Onlus di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la S.C.A.I.P. Onlus cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Brescia, 13 aprile 2018


AGKNSERCA
Antonino Girelli
Socio

Hanno partecipato alla realizzazione di questo documento:

Michela Bono

Ruggero Ducoli

Lia Guerrini

Lorenzo Manessi

Paolo Taraborelli



Cominciate col fare ciò che è necessario, poi ciò che è possibile.

E all'improvviso vi sorprenderete a fare l'impossibile.

(San Francesco d'Assisi)

